



**ISTITUTO REGIONALE
DI RICERCA
DELLA LOMBARDIA**

Unità di sintesi sulle politiche giovanili nelle regioni dell'Unione Europea

Codice IReR: 2006A010

Project leader: Alberto Brugnoli

Rassegna delle Politiche

Documento integrativo

Milano, marzo 2007

La ricerca è stata affidata all'IReR dalla Direzione Generale Giovani, sport e promozione attività turistica della Regione Lombardia (cod. IReR 2006A010)

Responsabile di progetto: Alberto Brugnoli, IReR

Responsabile regionale di ricerca: Daniela Martelli, Direzione Generale Giovani, sport e promozione attività turistica

Gruppo di ricerca: Alessandro Colombo, Project leader IReR; Gisella Accolla, junior researcher IReR.

Indice

Introduzione	5
Capitolo 1	
<i>Quadro istituzionale e politiche per i giovani nei paesi e nelle regioni europee</i>	7
1.1. Nota per la lettura del materiale	7
1.2. Le schede dei 25 Paesi membri dell'Europa	10
1.3. Le schede delle Regioni motore d'Europa	35
1.4. Tavola sinottica degli ambiti di policy	38
1.5. I giovani in Europa: quadro demografico e linee di policy	39
Capitolo 2	
<i>Le buone pratiche</i>	43

Introduzione

Il presente contributo integra il rapporto finale della ricerca “Unità di sintesi sulle politiche giovanili nelle regioni dell’Unione Europea e si cerca di rispondere alla domanda: “quali buone pratiche di policy sui giovani meritano di essere considerate?”

Il testo risponde centrando l’analisi su due coordinate fondamentali:

1. geografica: sono considerate le policy nazionali e delle altre tre regioni “motori” d’Europa (Baden-Wurttemberg, Catalunya e Rhone-Alpes).
2. tematica: sono considerate prevalentemente le policy sostenere il passaggio dei giovani alla vita adulta.

La necessità di avere un panorama più ampio che comprende anche lo stato dell’arte di alcuni Paesi di più recente annessione nella Comunità Europea, ci ha indotto a prendere in esame ciascuno dei 25 Paesi membri europei. La seconda coordinata risultava invece l’elemento conclusivo più significativo del Rapporto e ci pare risulti confermata dal presente lavoro. Come meglio esplicitato oltre, sembra urgente concentrare le risorse pubbliche verso il sostegno alle iniziative che favoriscono la responsabilità di autonomia.

Per la comparazione delle politiche sono stati utilizzati due strumenti:

- le “Schede Paese” o “Schede Regione”, riportanti informazioni sul target, il contesto istituzionale e le policies per i giovani in ciascun Paese/Regione;
- la “Tavola Sinottica”, riportante gli ambiti di competenza delle policies attuate in ciascun Paese/Regione.

I due strumenti rappresentano ora tre paragrafi del primo capitolo (da 1.2. a 1.4.) e sintetizzano in forma schematica i risultati della ricognizione conoscitiva, compresi i riferimenti e fonti per ulteriori approfondimenti.

La descrizione degli orientamenti, delle priorità, delle normative, delle istituzioni e delle principali politiche, funge da premessa alla seconda fase dello studio, in cui si riportano esempi significativi di buone pratiche in ambito di politiche per i giovani. Sono stati quindi selezionati alcuni interventi concreti realizzati nei Paesi o nelle Regioni europee con particolare riguardo verso gli strumenti orientati al miglioramento dell'accesso dei giovani alla vita attiva, strumenti volti quindi ad indirizzare i giovani verso una "responsabilità di autonomia", soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione delle proprie capacità e la creativa imprenditorialità.

Per quanto ora esposto, il presente report è, quindi, da considerarsi uno strumento tecnico di lavoro; diversamente dal Rapporto finale che esso integra, non propone approfondimenti di merito, ma offre indicazioni selezionate e puntuali per percorsi di approfondimento specifico che necessariamente debbono essere attuati in altra sede, a seconda delle scelte e degli orientamenti che questo lavoro riteniamo permette di effettuare più agevolmente.

Capitolo 1

Quadro istituzionale e politiche per i giovani nei paesi e nelle regioni europee

1.1. Nota per la lettura del materiale

Le **“Schede Paese”**¹ hanno una duplice funzione:

- Fungono da strumento comparativo fra i Paesi, riportando in maniera sintetica le principali informazioni in tema di giovani.
- Fungono da strumento di passaggio per ulteriori approfondimenti. Ciascuna scheda infatti, dopo aver fornito informazioni generali sulle politiche per i giovani, segnala anche siti internet specifici, utili per approfondire i contenuti delle politiche citate.

Le schede Paese sono strutturate in 3 aree, ciascuna delle quale contiene una serie di campi:

1) Area “Target”: fornisce informazioni generali o di contesto.

- Ambiti di policy: riporta le aree di pertinenza in cui operano le politiche per i giovani attive nel Paese (partecipazione, formazione, etc.).
- Popolazione giovane: quantifica i destinatari delle politiche, riportando il numero totale di residenti nel Paese ed il numero di giovani ripartito in tre classi secondo la definizione della Commissione europea.
- Incidenza della popolazione giovane: indica il peso dei giovani sul complesso della popolazione (totale e ripartito in tre classi) dando un’idea del livello di invecchiamento della popolazione.

¹ Nel caso del Belgio si è presa in esame solo la comunità Fiamminga, il Belgio è uno stato federale ripartito in 3 Comunità (Fiamminga, Francofona e Germanofona) con poteri legislativi ed esecutivi indipendenti.

2) Area “Contesto Istituzionale”: fornisce informazioni sul quadro normativo-istituzionale in cui prendono forma le politiche.

- Legislazione nazionale e regionale: riporta le leggi attive per i giovani o che trasversalmente li riguardano, in alcuni casi la legislazione regionale non è stata individuata.
- Strutture di responsabilità nazionale: riporta l’elenco e le principali funzioni delle strutture governative che hanno responsabilità in tema di politiche per i giovani a livello nazionale. In alcuni casi sono state riportate anche strutture che pur avendo un carattere non governativo, svolgono un ruolo determinante per la definizione o l’attuazione delle politiche (ad esempio Consigli dei Giovani o piattaforme di Organizzazioni).
- Strutture di responsabilità sub-nazionale: come sopra ma in questo caso si tratta di strutture che hanno competenza in ambito regionale o locale.

3) Area “Policy”: fornisce informazioni sulle politiche attuate per i giovani.

- Programmi e Piani d’azione nazionali: riporta programmi e piani d’azione nazionali generici o programmi specifici attuati per i giovani.
- Finanziamento nazionale: indica approssimativamente la somma in euro dedicata ogni anno dal Governo nazionale all’attuazione delle politiche e al supporto dei programmi per i giovani. Tuttavia va segnalato che si tratta di una cifra inserita con intento puramente orientativo in quanto il dato non è comparabile fra Paesi poiché coloro che hanno fornito le informazioni non sempre hanno utilizzato gli stessi parametri.
- Principali beneficiari dei finanziamenti: riporta la tipologia di strutture o servizi destinatari dei finanziamenti del Governo.
- Link di approfondimento del contenuto della scheda: costituisce un effettivo strumento di lavoro contenendo il collegamento a siti specifici sulle politiche per i giovani del Paese, che risultano utili per approfondire aspetti e programmi citati nella scheda.

La **“Tavola Sinottica”** è uno strumento sintetico che mostra per ciascun Paese o Regione motore d’Europa:

- quali sono gli ambiti di competenza delle politiche attuate (indicato con “X”),
- quali di questi ambiti è ritenuto esplicitamente una priorità (indicato con “XX”),
- quali di questi ambiti meritano la “segnalazione IReR” poiché è stata attuata una policy particolarmente innovativa o significativa (indicato con “O”).

Sono stati individuati 9 ambiti di policy classificati in due gruppi in base agli obiettivi dell’approfondimento:

1) Passaggio alla vita adulta

- Formazione: programmi orientati allo sviluppo delle competenze dei giovani per il miglioramento delle opportunità lavorative.
- Occupazione: programmi orientati all'aumento dell'occupazione giovanile, alla riduzione della disoccupazione giovanile e all'incentivazione dell'imprenditorialità giovanile.
- Casa: programmi per facilitare l'accesso alla casa (acquisto o affitto).
- Partecipazione: programmi per l'incentivazione della partecipazione attiva giovanile alla vita politica del Paese (ad esempio Parlamento dei giovani) o ad attività di volontariato socialmente utili.

2) Altri Ambiti

- Devianza/criminalità: programmi orientati a ridurre la criminalità giovanile e programmi d'assistenza a giovani con problemi di devianza.
- Integrazione: programmi contro la discriminazione razziale e di integrazione per i giovani immigrati.
- Salute e disabilità: programmi di salvaguardia della salute, diffusione di buoni stili di vita e tutela dei disabili.
- Tempo libero: programmi per lo sviluppo di attività sportive o orientate alla cultura artistica e allo sviluppo della creatività.
- Prevenzione da dipendenza: programmi orientati a prevenire o ridurre il consumo di droghe o alcol.

Un nota bene importante: il confine tra i due criteri (“Passaggio alla vita adulta” e “altri ambiti”) è evidentemente in molti casi sfumato. Ciò che fa da discriminante è se il sostegno è dato a una iniziativa che punta a incrementare la responsabilità adulta dei soggetti giovani: responsabilità di vocazione professionale, di consolidamento del percorso di vita, arricchimento del proprio capitale umano, di recupero di un protagonismo (nel caso delle dipendenze). Da quanto detto, quindi, la distinzione non è stata utilizzata (e quindi non può essere letta) in maniera rigida.

1.2. Le schede dei 25 Paesi membri dell'Europa

PAESE: AUSTRIA										
T A R G E T	Ambiti di policy: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Prevenzione da dipendenza 	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: left;">Popolazione totale</td> <td style="text-align: right;">8.206.524</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Bambini (0-12):</td> <td style="text-align: right;">1.124.871</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Giovani minorenni (13-17)</td> <td style="text-align: right;">488.973</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Giovani maggiorenni (18-30)</td> <td style="text-align: right;">1.339.895</td> </tr> </table>	Popolazione totale	8.206.524	Bambini (0-12):	1.124.871	Giovani minorenni (13-17)	488.973	Giovani maggiorenni (18-30)	1.339.895
Popolazione totale	8.206.524									
Bambini (0-12):	1.124.871									
Giovani minorenni (13-17)	488.973									
Giovani maggiorenni (18-30)	1.339.895									
		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: left;">% 0-30enni</td> <td style="text-align: right;">36,0%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">% Bambini</td> <td style="text-align: right;">13,7%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">% Giovani minorenni</td> <td style="text-align: right;">6,0%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">% Giovani maggiorenni</td> <td style="text-align: right;">16,3%</td> </tr> </table>	% 0-30enni	36,0%	% Bambini	13,7%	% Giovani minorenni	6,0%	% Giovani maggiorenni	16,3%
% 0-30enni	36,0%									
% Bambini	13,7%									
% Giovani minorenni	6,0%									
% Giovani maggiorenni	16,3%									
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale <ul style="list-style-type: none"> - <u>Legge federale sulla rappresentanza dei giovani</u>: Legge che garantisce che i policy makers osservino la rappresentanza relativa alle problematiche giovanili. - <u>Legge federale sulle misure di supporto per i giovani</u>: Promuove misure orientate allo sviluppo di competenze mentali, spirituali, psicologiche, sociali, politiche ed etiche (le organizzazioni giovanili possono chiedere supporto finanziario per i progetti orientati a quanto sopra espresso). <p>I 9 stati federali che compongono l'Austria hanno leggi proprie sui giovani riguardanti le seguenti tematiche: protezione (ad esempio sui limiti legali d'età per il consumo d'alcol), rappresentanza e diritti dei giovani.</p>									
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale <p>Non esiste un apposito ministero per i giovani, le responsabilità sono divise fra i vari Ministeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Ministero Federale del Welfare e delle Generazioni</u>, responsabile del well-being dei giovani, delle attività educative extra curricolari, del coordinamento dei progetti per i giovani. - <u>Ministero Federale dell'Educazione, della Scienza e della Cultura</u>, responsabile dell'educazione dei giovani, dei training per insegnanti ed educatori, della ricerca sulle tematiche legate ai giovani e dei programmi internazionali orientati ai giovani. - <u>Ministero dell'Economia e del Lavoro</u>, responsabile della formazione professionale e delle leggi sulle condizioni di lavoro (contratti, protezione dei diritti dei lavoratori,...). - <u>Ministero Federale della Difesa</u>, responsabile del servizio militare. - <u>Ministero Federale della Giustizia</u>, responsabile delle problematiche legate alla criminalità giovanile e al sistema penale per i giovani. 	Strutture di responsabilità subnazionale <p>In ciascuno dei 9 stati federali esiste un'apposita struttura pubblica che ha responsabilità sul lavoro dei giovani, l'informazione, la prevenzione e la protezione dei minori.</p>								
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali <p>Lo <u>YAP</u> (Piano nazionale d'azione per i diritti dei bambini e dei giovani) definisce gli obiettivi comuni delle politiche per i diritti dei bambini e dei giovani ne da le linee guida e descrive come ottenere l'obiettivo definito. Non esiste un effettivo programma nazionale, tuttavia vengono supportati progetti riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione (progetti con alto coinvolgimento di giovani). - la prevenzione (progetti sulla prevenzione e sulla riduzione dell'uso di droga). - l'occupazione giovanile (progetti che hanno un impatto positivo sullo sviluppo di qualifiche di base necessarie nel mercato del lavoro, promozione dell'accesso all'uso di nuove tecnologie, promozione dell'educazione extra scolastica, riconoscimento del lavoro volontario). - le pari opportunità in ambito lavorativo per i giovani (progetti che promuovono uguali condizioni per uomini e donne sul lavoro e che aiutano ad abolire la discriminazione). 	Finanziamento nazionale annuale <p>-</p>								
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio Nazionale Austriaco http://www.jugendvertretung.at Piano Nazionale d'Azione giovani www.yap.at	Principali beneficiari dei finanziamenti <p>In particolare viene dato un supporto di base a livello nazionale alle organizzazioni con più di 3000 membri e esistenti da più di 10 anni che promuovono quanto esplicitato nella legge federale sulle misure di supporto per i giovani.</p>								

PAESE: BELGIO – Comunità fiamminga

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Tempo libero	Popolazione totale 6.043.161 Bambini (0-12): 849.386 Giovani minorenni (13-17) 356.288 Giovani maggiorenni (18-30) 944.279	% 0-30enni 35,6% % Bambini 14,1% % Giovani minorenni 5,9% % Giovani maggiorenni 15,6%
C O N T E S T O I S T I T U Z I O N A L E	Legislazione nazionale e regionale Non esiste una legislazione specifica sui giovani tuttavia all'interno di altre leggi vi sono parti riguardanti trasversalmente i giovani. La legislazione regionale non è stata individuata.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Dal 1999 esiste un apposito <u>Ministero per i Giovani</u> separato dagli altri Ministeri. Vi sono poi una <u>serie di strutture amministrative</u> che si occupano di giovani fra cui: il Servizio Nazionale Giovanile, il Consiglio sulla Formazione Giovanile, l'Unità d'Attività Giovanile e l'Unità giovani e Sport.	Strutture di responsabilità subnazionale Il governo di ciascuna delle 5 regioni è responsabile di strutturare ogni 3 anni un Piano di policy per i giovani, si deve occupare dell'implementazione delle policy fornendo un supporto finanziario (che in parte riceve dal governo fiammingo) e materiale.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Il <u>Piano d'azione delle politiche giovanili (2006-2009)</u> comprende vari ambiti di azione: benessere, educazione, occupazione, creazione di spazi per i giovani, mobilità, sport cultura, campi di lavoro volontario. Nel campo dell'occupazione sono stati avviati dei programmi di esperienza lavoro. Nel campo dell'educazione si sta studiando il ruolo giocato dalla scuola nei comuni e nelle periferie. Nel campo del Welfare si è focalizzata l'attenzione al supporto di giovani e bambini che vivono in condizioni di povertà.		Finanziamento nazionale annuale 50 milioni di euro Principali beneficiari dei finanziamenti 70 associazioni non profit approvate che si occupano di servizi per i giovani, iniziative sperimentali e innovative per i giovani, progetti di scambio internazionale, iniziative giovanili culturali, centri di supporto per i giovani, ostelli della gioventù, consigli dei giovani, centri di informazione per giovani, festival musicali, servizi per il turismo giovanile.
Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio nazionale dei giovani http://www.rdj.be Centro di informazione per i giovani http://www.cidj.be			

PAESE: CIPRO

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Integrazione - Salute e disabilità - Tempo libero - Prevenzione da dipendenza	Popolazione totale 749.175 Bambini (0-12): 121.978 Giovani minorenni (13-17) 55.014 Giovani maggiorenni (18-30) 153.586	% 0-30enni 44,1% % Bambini 16,3% % Giovani minorenni 7,3% % Giovani maggiorenni 20,5%	
C O N T E S T O I S T	Legislazione nazionale e regionale Gli articoli dal 129 al 132 della Costituzione sono dedicati ai giovani. Esistono due leggi specifiche dedicate ai giovani: - legge per la creazione del Consiglio dei Giovani di Cipro, con l'obiettivo di creare una struttura pubblica dedicata ai giovani; - legge sulla protezione dei giovani durante il lavoro, è una legge che regola il lavoro dei giovani (età minima, orario di lavoro, condizioni di lavoro, sicurezza e salute al lavoro, tipologie di lavoro che i giovani non possono svolgere), - Legge per la prevenzione dalla violenza in famiglie e la protezione delle vittime di violenza. Non esistono Regioni e quindi legislazione regionale.			
I T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Non esiste uno specifico Ministero per i giovani, tuttavia il <u>Consiglio sui Giovani</u> svolge la funzione di coordinamento del lavoro dei Ministeri sulle tematiche giovanili, consigliandoli nel processo di creazione delle policies per i giovani promuovendo: il progresso e il benessere dei giovani, le pari opportunità, la partecipazione e l'assunzione di responsabilità nello sviluppo sociale, economico e culturale della comunità e la partecipazione creativa al mercato del lavoro.	Strutture di responsabilità subnazionale Non esistono Regioni. Sono invece in fase d'avvio i Consigli municipali sui giovani attraverso i quali anche le organizzazioni che lavorano con i giovani possono partecipare al processo decisionale		
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali I programmi per i giovani attivati sono: - programma per il supporto all'imprenditoria giovanile, - programma di corsi di formazione gratuiti di informatica applicata per i giovani, - programma di sviluppo dei Centri giovanili per la partecipazione attiva dei giovani nella società, - programma di consolidamento e finanziamento delle organizzazioni giovanili, - programma di finanziamento delle organizzazioni di giovani disabili, - programma per i festival giovanili, - programma contro la discriminazione sociale dei giovani. Piani d'azione che coinvolgono trasversalmente i giovani: - Piano d'Azione Nazionale per l'Occupazione che si focalizza sui tre generali obiettivo della Strategia Europea per l'Occupazione (piena occupazione, occupazione produttiva e di qualità, coesione sociale); - Strategia Nazionale contro la dipendenza da droghe (nel quale vi è il programma gnori-zo dedicato specificatamente ai giovani).		Finanziamento nazionale annuale 6 milioni di euro Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni non governative che lavorano con i giovani, gruppi di giovani con caratteristiche peculiari (giovani disabili, giovani con minori opportunità, giovani facenti parti di minoranze religiose o etniche) e il Consiglio dei Giovani (per lo sviluppo di infrastrutture, di programmi e di attività).	
Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio sui Giovani www.youthboard.org.cy				

PAESE: DANIMARCA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Partecipazione - Tempo libero	Popolazione totale 5.411.405 Bambini (0-12): 884.050 Giovani minorenni (13-17) 321.439 Giovani maggiorenni (18-30) 831.049	% 0-30enni 37,6% % Bambini 16,3% % Giovani minorenni 5,9% % Giovani maggiorenni 15,4%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Non esistono leggi specifiche sui giovani, questa rappresenta infatti una tematica trasversale nelle politiche danesi. La legislazione regionale non è stata individuata.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dell'Educazione</u> è responsabile delle politiche giovanili. Tuttavia il governo Danese ha formato una <u>Commissione per i giovani transministeriale</u> con rappresentanti del Ministero dell'Educazione, degli Affari Sociali, della Finanza, della Casa, della Salute, del Lavoro, della Cultura e della Giustizia.	Strutture di responsabilità subnazionale Le politiche vengono attuate a livello distrettuale, mentre il Centro per lo Sviluppo e la Comunicazione per Bambini e Giovani si occupa di comunicare ai Ministeri le esperienze sorte a livello locale e Regionale.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Non esiste uno specifico programma nazionale tuttavia obiettivo principale delle policies sui giovani è l'incoraggiamento della partecipazione e della responsabilità. In Danimarca i compiti di attuazione delle politiche sono decentralizzati al livello di autorità più vicino ai destinatari, di conseguenza sono i distretti che devono garantire e provvedere, anche attraverso un sostegno finanziario, all'attuazione di attività per i giovani, le quali sono soprattutto orientate al lavoro volontario. Il <u>Consiglio Nazionale dei Giovani Danesi</u> (DUF) è un'organizzazione ombrello che coordina il lavoro di circa 70 organizzazioni che promuovono attività per i giovani riguardanti soprattutto l'area del volontariato e facenti parti di varie aree di competenza quali: scambi fra giovani, politica, educazione, religione, ambiente e tempo libero (musica, teatro, etc.).	Finanziamento nazionale annuale -	Principali beneficiari dei finanziamenti Le Organizzazioni di volontariato, le attività e i progetti per i giovani promossi dai Distretti e il Consiglio Nazionale dei Giovani Danesi.
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Centro per lo sviluppo e la comunicazione per bambini e giovani http://www.ufc-bu.dk Consiglio Nazionale dei Giovani Danesi (DUF) http://domino.duf.dk		

PAESE: ESTONIA			
T A R G E T	Ambiti di policy:	Popolazione totale	% 0-30enni
	- Formazione	1.351.069	39,6%
	- Occupazione	Bambini (0-12):	% Bambini
	- Partecipazione	174.347	12,9%
	- Devianza/Criminalità	Giovani minorenni (13-17)	% Giovani minorenni
T	- Integrazione	106.186	7,9%
	- Salute e disabilità	Giovani maggiorenni (18-30)	% Giovani maggiorenni
	- Prevenzione da dipendenza	254.694	18,9%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale		
	<p>Lo “Youth Work Act” è il documento legislativo principale sui giovani. Vi sono atre leggi riguardanti trasversalmente i giovani quali ad esempio l’ “Family Law Act”.</p> <p>A livello regionale non vi è una specifica legislazione, tuttavia secondo lo “Youth Work Act” le autorità regionali si devono occupare dell’implementazione delle policies nazionali ed hanno la libertà di decidere gli obiettivi da raggiungere in base alle priorità presenti sul territorio.</p>		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale	Strutture di responsabilità subnazionale	
	<p>Il <u>Ministero dell’Educazione</u> è responsabile delle politiche giovanili e coordina l’azione degli altri Ministeri quali quello degli Affari Sociali, quello degli Interni, quello della Cultura, quello della Giustizia, quello della Difesa e quello degli esteri (responsabile del Programma Europeo dei Giovani).</p>	<p>I governi regionali devono occuparsi di implementare le policies nazionali, fare da supervisori ai budget allocati dal governo centrale, organizzare la diffusione delle informazioni e la consulenza per i giovani.</p>	
P O L I C Y	Programmi e Piani d’azione nazionali	Finanziamento nazionale annuale	
	<p>A partire dal 2001 viene definito uno “<u>Youth Work Development Plan</u>” quadriennale che programma le più importanti attività giovanili nei campi: informazione, occupazione, corsi di formazione, partecipazione, cooperazione, volontariato, tempo libero (vacanze istruttive, hobby salutari, etc.).</p> <p>Vi sono poi una serie di programmi strategici trasversali che riguardano anche i giovani occupandosi di tematiche quali l’educazione, la cultura, la prevenzione dal crimine, la salute, la prevenzione dall’uso di droghe o alcol e l’integrazione.</p>	4 milioni di euro	
		Principali beneficiari dei finanziamenti	
	<p>Il Ministero dell’Educazione si occupa della distribuzione dei fondi per: programmi e progetti di associazioni giovanili, associazioni giovanili con almeno 500 membri giovani, programmi regionali per i giovani, agenzie che organizzano lavoro per i giovani, corsi di formazione per giovani lavoratori, Centro giovanile del lavoro, scambi internazionali di lavoratori giovanili.</p>		
	Link di approfondimento del contenuto della scheda		
	Consiglio Giovanile dell’Estonia http://www.enl.ee		

PAESE: FINLANDIA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Salute e disabilità	Popolazione totale 5.236.611 Bambini (0-12): 781.437 Giovani minorenni (13-17) 324.331 Giovani maggiorenni (18-30) 854.222	% 0-30enni 37,4% % Bambini 14,9% % Giovani minorenni 6,2% % Giovani maggiorenni 16,3%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Dal 2006 il documento fondamentale è lo “Youth Act” che ha sostituito quello attivo dal 1995. In questo atto si sottolinea l’importanza di promuovere la crescita e l’indipendenza dei giovani tramite la partecipazione attiva e la responsabilizzazione. Si tiene anche conto dell’importanza di disporre di buone condizioni di vita. Esiste inoltre una serie di atti che riguardano indirettamente i giovani. Secondo la Parte 3 dello “Youth Act” una parte delle politiche giovanili sono di responsabilità delle autorità locali fra cui: l’implementazione delle politiche, il coordinamento delle associazioni e la produzione di servizi.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dell’Educazione</u> è responsabile di coordinare ed elaborare le politiche giovanili in collaborazione con gli altri Ministeri. Tramite l’attività intermediaria del Ministero dell’Educazione il Governo è informato del punto di vista della <u>Commissione Consultiva dei giovani</u> e dell’ <u>ALLIANSSI</u> (Agenzia Nazionale per i Progetti e la Cooperazione Giovanile). La Commissione ha la funzione di portare avanti delle proposte e di dare la sua visione sui budget nelle politiche per i giovani. L’ALLIANSSI organizza per i giovani servizi di informazione, attività di volontariato e pubblica vari testi riguardanti i giovani.	Strutture di responsabilità subnazionale A livello regionale ci sono 5 Uffici responsabili delle politiche giovanili. Questi Uffici devono in ogni caso rendere conto della propria attività al Ministero dell’Educazione attraverso un piano d’azione regionali triennale, che viene rivisto annualmente.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d’azione nazionali Ogni 4 anni il Governo adotta un <u>Programma di Sviluppo delle Politiche Giovanili</u> che riporta gli obiettivi nazionali e fornisce le linee guida per il lavoro di programmazione politica svolto a livello regionale e locale. Nel programma 2003-2007 si distinguono alcuni progetti: - AVARTTI che supporta i giovani in età 14-25 nella crescita come membri della società - Progetto di partecipazione giovanile che sviluppa pratiche permanenti e modelli operativi per promuovere la partecipazione dei giovani tramite collaborazioni fra le organizzazioni non governative e le istituzioni. Nel progetto sono coinvolti 70 comuni, tramite 39 piani. Esistono inoltre una serie di programmi trasversali orientati alle tematiche educazione, occupazione, imprenditoria e salute.		Finanziamento nazionale annuale 32 milioni di euro Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni nazionali giovanili, ricerca sui giovani, attività e servizi per i giovani.
Link di approfondimento del contenuto della scheda Sito dell’ALLIANSSI http://www.alli.fi			

PAESE: FRANCIA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Tempo libero	Popolazione totale 62.130.243 Bambini (0-12): 10.043.920 Giovani minorenni (13-17) 4.054.917 Giovani maggiorenni (18-30) 10.456.161	% 0-30enni 39,5% % Bambini 16,2% % Giovani minorenni 6,5% % Giovani maggiorenni 16,8%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Non esiste una legislazione specifica sui giovani tuttavia all'interno di altre leggi vi sono parti riguardanti trasversalmente i giovani. In particolare il decreto 99-828 del 1999 definisce la nuova struttura organizzativa del Ministero dei Giovani e dello Sport di carattere decentralizzato attraverso lo sviluppo di filiali regionali. Le regioni non hanno potere legislativo, solo lo Stato può promulgare leggi.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dei Giovani, dello Sport e della vita associativa</u> è l'istituzione competente in materia di politiche giovanili ed è organizzato in direzioni: - La Direzione dello Sport - La Direzione dei Giovani e dell'Educazione - La Direzione Risorse Umane e Amministrazione - La Direzione per la Vita Associativa, l'Occupazione e la Formazione. In particolare la Direzione dei Giovani e dell'Educazione ha fondato un <u>Istituto Nazionale dei Giovani e dell'Educazione</u> che è una struttura non governativa che funge da supporto informativo e consultivo per la definizione delle politiche. In materia di giovani tuttavia sono competenti anche altri Ministeri per cui è stato istituito un <u>Comitato Interministeriale della gioventù</u> che ha l'obiettivo di proporre al governo tutti i provvedimenti orientati a migliorare la vita dei giovani. Infine il <u>Consiglio nazionale dei giovani</u> , i cui membri devono avere età compresa fra i 16 e i 26 anni rappresenta un luogo di incontro in cui i giovani possono confrontare e dare visibilità alle proprie opinioni fornendo suggerimenti utili ai policy-maker.	Strutture di responsabilità subnazionale Il Ministero dei Giovani e dello Sport è rappresentato a livello regionale attraverso una rete di 22 filiali.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Il Ministero ha avviato i seguenti programmi: - Programma "sport", che ha gli obiettivi di promuovere le attività sportive tramite finanziamenti a club e fondazioni, assicurare una distribuzione equilibrata dell'offerta (strutture e equipaggiamento) sul territorio, favorire l'inserimento nel mercato del lavoro degli sportivi di professione. - Programma "Gioventù e vita associativa", che ha gli obiettivi di favorire un accesso equo dei giovani alle informazioni (tramite appositi centri), sostenere i progetti di scambio internazionale di giovani, sostenere i progetti educativi extra-scolastici, adattare l'offerta della formazione al fine di favorire l'inserimento professionale dei giovani e promuovere il volontariato come occupazione permanente e l'associazionismo.		Finanziamento nazionale annuale -
Link di approfondimento del contenuto della scheda Ministero dei Giovani e dello Sport http://www.jeunesse-sports.gouv.fr/ Istituto Nazionale dei giovani e dell'educazione http://www.injep.fr Consiglio Nazionale dei giovani http://www.conseilsdelajeunesse.org		Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni non governative che lavorano con i giovani, progetti e programmi sui giovani e i centri d'informazione.	

PAESE: GERMANIA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Integrazione - Salute e disabilità - Tempo libero	Popolazione totale 82.500.849 Bambini (0-12): 10.083.991 Giovani minorenni (13-17) 4.744.844 Giovani maggiorenni (18-30) 12.455.085	% 0-30enni 33,1% % Bambini 12,2% % Giovani minorenni 5,8% % Giovani maggiorenni 15,1%
C O N T E S T O I S T I T U Z I O N A L E	Legislazione nazionale e regionale Esistono molte leggi che hanno una particolare importanza per i vari ambiti che riguardano i diritti, il benessere e lo sviluppo delle potenzialità dei bambini e dei giovani. Fra la lunga lista di leggi vale la pena di citare per la sua importanza nel sistema organizzativo dei progetti per i giovani la “Volume Eight (Social Code) Child and Youth Services” (SGB VIII). Una larga fetta della legislazione è affidata agli Stati Federali che costituiscono la Germania, in particolare per quel che riguarda gli ambiti dell’educazione e della cultura.		
	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero Federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e i Giovani</u> da le linee generali delle policy sui giovani ed esprime un’opinione sui progetti considerati di importanza nazionale. La <u>Commissione Federale Consultativa</u> per le tematiche sui Giovani è una struttura legale che si occupa di tenere il governo informato sugli aspetti fondamentali dei servizi per i giovani.		Strutture di responsabilità subnazionale I progetti per i giovani vengono sviluppati a livello regionale attraverso un lavoro di partnership fra Consigli Regionali giovanili e Unità Regionali Giovanili. Inoltre ogni Stato Federale deve istituire uno “Youth Office” che deve portare avanti e garantire i servizi definiti nel SGB VIII.
P O L I C Y	Programmi e Piani d’azione nazionali Lo strumento centrale delle policy è rappresentato dal “ <u>Child and Youth Plan of the Federation</u> ” distinto in aree di intervento quali: educazione politica, culturale e sociale, sport, pari opportunità, disabilità, assistenza, protezione, rapporto con i media, occupazione, volontariato, formazione professionale, rete internazionale d’occupazione, programmi internazionali di studio, integrazione di giovani immigrati e sviluppo di opportunità nelle aree deprivate. Altri programmi-piani utili sui giovani sono: - “Integration of young people with migrant background” - “Work oriented youth social work” - “National Action Plan for the protection of children and youth from sexual abuse and exploitation” - “Youth for Tolerance and Democracy”, contro gli estremisti, la xenophobia e l’anti-semitismo. - “Promote competencies” Piano di ammodernamento dei corsi di formazione professionale per giovani svantaggiati; - “JOBSTARTER – Training for the future” corsi di formazione nelle imprese promossi dal Ministero dell’Educazione e della Ricerca; - “Environment and Health” orientato a proteggere i bambini dai rischi di salute dovuti ai danni di impatto ambientale.		Finanziamento nazionale annuale 220 milioni di euro.
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Siti dei programmi e dei piani sopra elencati: www.jugendmigrationsdienste.de ; www.kompetenzagenturen.de ; www.bmfsfj.de/Politikbereiche/kinder-und-jugend.did=5898.html ; www.bmfsfj.de/Politikbereiche/kinder-und-jugend.did=4732.html ; www.kompetenzen-foerdern.de ; www.bmbf.de/de/2313.php ; www.apug.de		Principali beneficiari dei finanziamenti Tutte le organizzazioni e le istituzioni attive nel campo dei servizi per giovani e bambini possono fare domanda per un supporto finanziario. Si dà particolare rilevanza nel fornire un supporto finanziario alle organizzazioni che si occupano di: - misure contro la violenza e gli estremismi, - integrazione di giovani immigrati, - acquisto, costruzione, - arredamento e mantenimento di strutture per l’educazione, per lo scambio internazionale di giovani e per gli ostelli della gioventù.

PAESE: GRECIA										
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Tempo libero	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Popolazione totale 11.082.751</td> <td>% 0-30enni 36,1%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12): 1.366.842</td> <td>% Bambini 12,3%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17) 583.483</td> <td>% Giovani minorenni 5,2%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30) 2.045.859</td> <td>% Giovani maggiorenni 18,5%</td> </tr> </table>	Popolazione totale 11.082.751	% 0-30enni 36,1%	Bambini (0-12): 1.366.842	% Bambini 12,3%	Giovani minorenni (13-17) 583.483	% Giovani minorenni 5,2%	Giovani maggiorenni (18-30) 2.045.859	% Giovani maggiorenni 18,5%
Popolazione totale 11.082.751	% 0-30enni 36,1%									
Bambini (0-12): 1.366.842	% Bambini 12,3%									
Giovani minorenni (13-17) 583.483	% Giovani minorenni 5,2%									
Giovani maggiorenni (18-30) 2.045.859	% Giovani maggiorenni 18,5%									
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale La legislazione nazionale in tema di giovani riguarda l'occupazione, la formazione, lo sport, il servizio militare, la famiglia, i comportamenti devianti e i media. Dal 2006 inoltre il Governo ha approvato una legge (3443/2006) per l'istituzione di Consiglio Locali dei Giovani. Non esiste legislazione regionale in tema di giovani.									
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Dal 1983 il <u>Segretariato Generale per i Giovani</u> si occupa di definire, coordinare ed implementare le politiche nazionali sui giovani, incoraggiando programmi ed iniziative pubbliche e private. Dal 1998 il Governo ha avviato una <u>Commissione Interministeriale</u> (composta da 6 Ministeri e dal Segretariato Generale per i Giovani) per le Tematiche Giovanili che produce ogni anno un Programma di Azione per i giovani "Grecia sotto i 30 anni".	Strutture di responsabilità subnazionale Le prefetture locali hanno la responsabilità di sviluppare iniziative, misure e programmi per i giovani e di dare supporto a queste attività sia a livello locale che regionale. L'Unione delle 51 prefetture (E.N.A.E.) coordina parzialmente le politiche sui giovani a livello prefetturale.								
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Programma annuale d'Azione per i Giovani " <u>Grecia sotto i 30 anni</u> " è un piano di azione immediata implementato sia a livello nazionale che a livello locale. I 3 obiettivi principali del programma sono: dare più opportunità ai giovani nei campi dell'educazione e dell'occupazione, la partecipazione giovanile alla vita pubblica e l'autonomia dei giovani. Esistono inoltre specifici programmi quali: - "Unità dell'imprenditoria giovanile": l'obiettivo è quello di sviluppare una cultura imprenditoriale fra i giovani offrendo servizi di consulenza e di formazione costanti. - "Turismo Alternativo": iniziative proposte dal Segretariato. - "I giovani vanno a conoscere l'Europa" da ogni anno l'opportunità a 300 studenti 18-30enni di visitare 5 capitali europee. - "Vacanze e volontariato": campi estivi di volontariato per 18-26enni. - "Assistenza medica alle isole remote della Grecia": lavoro di volontariato degli studenti di medicina - "Assistenza legale": lavoro volontario di studenti di legge per le minoranze o le persone svantaggiate. - "Occupazione e Formazione Professionale" che organizza formazione per i giovani in base alla domanda del mercato del lavoro. Vi sono infine alcuni programmi speciali per i giovani disoccupati: Programma Nuovo Lavoro, Programma Stage e il Programma di supporto finanziario ai nuovi giovani professionisti autonomi.	Finanziamento nazionale annuale 14 milioni di euro Principali beneficiari dei finanziamenti I beneficiari principali sono le organizzazioni non governative nazionali specializzate in tematiche giovanili. Vengono inoltre finanziati progetti orientati all'inclusione sociale, agli scambi inter-culturali, all'educazione, all'informazione e al volontariato.								
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio dei Giovani http://www.esyn.gr/ Segretariato Generale per i Giovani http://www.neagenia.gr									

PAESE: IRLANDA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Devianza/criminalità - Integrazione - Salute e disabilità - Tempo libero	Popolazione totale 4.109.173 Bambini (0-12): 736.038 Giovani minorenni (13-17) 290.199 Giovani maggiorenni (18-30) 874.785	% 0-30enni 46,3% % Bambini 17,9% % Giovani minorenni 7,1% % Giovani maggiorenni 21,3%	
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Non esiste una legislazione specifica sui giovani tuttavia all'interno di altre leggi vi sono parti riguardanti trasversalmente i giovani ed è stato definito un Libro Bianco della gioventù con funzione, seppur non legislativa, di orientamento alle politiche. La legislazione regionale non è stata individuata.			
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale La <u>Sezione Affari Giovanili del Dipartimento per l'Educazione e la Scienza</u> (dello stesso Ministero) si occupa di definire le politiche per i giovani e sovvenziona le organizzazioni volontarie della gioventù che si occupano di organizzare attività e gestire i servizi. La Sezione Affari Giovanili ha inoltre istituito un <u>Consiglio Nazionale della gioventù</u> , un organismo rappresentativo delle associazioni giovanili che svolge una funzione di consulenza a livello governativo.	Strutture di responsabilità subnazionale Esistono dei Consigli giovanili locali dove le organizzazioni di volontariato (LVYC) lavorano in cooperazione per migliorare le condizioni di vita dei giovani.		
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali L'obiettivo principale del Piano di Sviluppo Nazionale giovanile 2003-2007 è facilitare una partecipazione giovanile più completa, maggiore coesione sociale e senso di cittadinanza tramite programmi e servizi specifici e incentivare il volontariato giovanile. Programmi specifici nazionali avviati sono: - Programma Nazionale Sviluppo dell'Educazione Giovani, ha l'obiettivo di promuovere un modello di educazione partecipativo, attraverso una collaborazione fra i giovani e la gestione del sistema educativo, e interculturale ed antirazzista; - Programma Nazionale Salute Giovani, promuove iniziative orientate alla salute dei giovani quali ad esempio "Good habits on mind" e "Sense and sexuality" e fornisce corsi di formazione alle organizzazioni che lavorano con i giovani sulle tematiche legate ai comportamenti, allo stile di vita e alla salute dei giovani; - Programma di Assistenza ai giovani svantaggiati, che fornisce fondi alle organizzazioni che lavorano con giovani disoccupati, socialmente esclusi, tossicodipendenti, senza tetto o con problemi di crimine o devianza. - Programma Nazionale Arte Giovani, che ha l'obiettivo di promuovere il potenziale artistico e creativo dei giovani.		Finanziamento nazionale annuale - Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni giovanili, programmi specifici per i giovani e Consigli giovanili.	
Link di approfondimento del contenuto della scheda Dipartimento dell'educazione e della Scienza http://www.irlgov.ie/educ Piano di Sviluppo Nazionale giovanile 2003-2007 http://www.education.ie/servlet/blobServlet/NYWDP_index.html?language=EN Consiglio Nazionale della gioventù http://www.youth.ie/				

PAESE: ITALIA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Casa - Partecipazione - Devianza/criminalità - Integrazione - Tempo libero	Popolazione totale 58.462.375 Bambini (0-12): 7.111.414 Giovani minorenni (13-17) 2.884.042 Giovani maggiorenni (18-30) 9.250.429	% 0-30enni 32,9% % Bambini 12,2% % Giovani minorenni 4,9% % Giovani maggiorenni 15,8%
C O N T .	Legislazione nazionale e regionale Fino al 1998 non esistevano leggi specifiche sui giovani, nel 1999 il governo ha presentato il primo progetto di legge sui giovani “Disposizioni per sostenere la partecipazione, le attività e la rappresentanza delle giovani generazioni nella società”. Nel decreto legge n. 297 del dicembre 2006, è stata costituita l’Agenzia Nazionale per i Giovani. La legge 248 del 4 agosto 2006 ha istituito il “Fondo per le Politiche giovanili”. La legislazione regionale non è stata individuata.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero per la Solidarietà Sociale</u> (dal 1999) e il <u>Dipartimento Politiche Giovanili e Attività Sportive (POGAS)</u> della <u>Presidenza del Consiglio dei Ministri</u> (dal 2006) hanno l’obiettivo di sviluppare e coordinare le politiche per i giovani. L’ <u>Agenzia nazionale per i Giovani</u> ha la funzione di attuare le azioni del programma comunitario a livello nazionale e la gestione dei fondi comunitari del programma “gioventù in azione” 2007-2013. Le funzioni di indirizzo e vigilanza sull’Agenzia saranno esercitate congiuntamente dal Ministro per le politiche giovanili e dal Ministro per la Solidarietà sociale. Il <u>Forum Nazionale dei Giovani</u> si è ufficialmente costituito ed è stato riconosciuto nel 2004. Gli obiettivi principali del FNG sono la creazione di uno spazio per il dibattito e la condivisione di esperienze tra le associazioni giovanili e le istituzioni, presso le quali svolge un ruolo consultivo e propositivo in tema di Politiche Giovanili.		Strutture di responsabilità subnazionale Dal 2006 l’ANCI e il Dipartimento Politiche giovanili hanno avviato la sperimentazione dei piani locali giovani che coinvolge 80 comuni appartenenti a 16 regioni italiane
P O L I C Y	Programmi e Piani d’azione nazionali Dal 2006 anche l’Italia ha un Piano Nazionale Giovani, definito dal POGAS, che esplicita gli obiettivi delle politiche sui giovani in Italia quali: - Agevolare l’accesso dei giovani al mondo del lavoro (riduzione del livello attuale di precarizzazione e la rottura dei colli di bottiglia che impediscono il loro accesso al mondo delle professioni). - Sviluppare e valorizzare le competenze e la formazione dei giovani (Sostegno finanziario per percorsi universitari e ricerca - Piano Straordinario di Stabilizzazione dei Precari della Ricerca, Protocollo d’Intesa con l’Associazione Bancaria Italiana che dà accesso al credito, per quanto concerne la formazione). - Favorire l’accesso alla casa per i giovani (strumenti agevolativi per accedere al credito finalizzato all’affitto e all’acquisto della prima casa) - Contrastare la disuguaglianza digitale - Promuovere la creatività e favorire i consumi culturali “meritori” - Favorire e ampliare la partecipazione e la rappresentanza - Stimolare il dialogo interreligioso e interculturale - Combattere il disagio giovanile - Agevolare l’accesso alla pratica sportiva dei giovani Tuttavia va sottolineato che spesso gli obiettivi sopra esplicitati non sono ancora stati tradotti in programmi attivi. Nel 2006 è stata anche avviata la sperimentazione dei piani locali giovani (durata 2 anni) finalizzata a creare le condizioni perché i giovani possano essere protagonisti della loro crescita e del loro futuro, facendo esperienza di autonomia e responsabilità.		Finanziamento nazionale annuale 10 Milioni di euro del Fondo per le Politiche giovanili. Principali beneficiari dei finanziamenti Fondo per le Politiche giovanili viene utilizzato per finanziare il Piano Nazionale Giovani.
Link di approfondimento del contenuto della scheda Ministero per la Solidarietà Sociale www.solidarietasociale.gov.it/ POGAS http://www.politichegiovaniliesport.it Forum Nazionale dei Giovani http://www.forumnazionalegiovani.it Piano Nazionale Giovani http://www.pogas.it/cms-upload/02-27-piano-nazionale-giovani.pdf Piani Locali Giovani http://www.politichegiovaniliesport.it/cms-upload/sintesi-sperimentazione-plg.pdf			

PAESE: LETTONIA																		
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Devianza/Criminalità - Salute e disabilità - Tempo libero	<table border="1"> <tr> <td>Popolazione totale</td> <td>2.306.434</td> <td>% 0-30enni</td> <td>38,7%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12):</td> <td>275.103</td> <td>% Bambini</td> <td>11,9%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17)</td> <td>176.127</td> <td>% Giovani minorenni</td> <td>7,6%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30)</td> <td>440.826</td> <td>% Giovani maggiorenni</td> <td>19,1%</td> </tr> </table>	Popolazione totale	2.306.434	% 0-30enni	38,7%	Bambini (0-12):	275.103	% Bambini	11,9%	Giovani minorenni (13-17)	176.127	% Giovani minorenni	7,6%	Giovani maggiorenni (18-30)	440.826	% Giovani maggiorenni	19,1%
Popolazione totale	2.306.434	% 0-30enni	38,7%															
Bambini (0-12):	275.103	% Bambini	11,9%															
Giovani minorenni (13-17)	176.127	% Giovani minorenni	7,6%															
Giovani maggiorenni (18-30)	440.826	% Giovani maggiorenni	19,1%															
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Non esistono leggi specifiche sui giovani, tuttavia differenti punti della legislazione nazionale regolano i diritti, l'aiuto sociale, l'adozione, le condizioni di vita e la salute in relazione ai bambini e ai giovani. La legislazione regionale non è stata individuata.																	
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dell'Educazione e della Scienza</u> è responsabile di coordinare ed elaborare le politiche giovanili. All'Interno del Ministero vi è il Dipartimento degli Affari Giovanili che è responsabile dei disegni di leggi sui giovani, delle politiche nazionali sui giovani e delle attività di coordinamento sulle tematiche giovanili con gli altri Ministeri, con le varie strutture governative o non governative a livello locale e con i Consigli dei Giovani.	Strutture di responsabilità subnazionale Le Regioni hanno la responsabilità di implementare le politiche sui giovani. Esiste un Consiglio di Coordinamento Regionale degli Affari Giovanili responsabile di fungere da legame fra il livello locale e quello nazionale e di fornire un quadro sull'attuazione delle politiche giovanili nelle Regioni.																
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Il Dipartimento degli Affari Giovanili definisce ogni 5 anni un <u>Programma Nazionale sulle Politiche Giovanili</u> che ha l'obiettivo di pianificare delle azioni concrete e di nominare istituzioni, governative o non, responsabili dell'implementazione delle azioni. Le aree di competenza del programma sono: informazione, partecipazione, volontariato, salute, occupazione, tempo libero, prevenzione dal crimine, educazione e formazione. Gli obiettivi principali del programma sono: - creare un ambiente istituzionale favorevole ai giovani - creare un sistema di informazioni adeguato ai bisogni dei giovani - creare un sistema di educazione informale - creare un sistema di servizi per la salute facilmente accessibile per i giovani - sviluppare il volontariato giovanile - contribuire allo sviluppo dell'occupazione giovanile - favorire la partecipazione giovanile alla società civile - combattere la criminalità giovanile Esistono inoltre una serie di programmi specifici su alcuni temi come il "Programma di Promozione sulla Salute" e il "Programma di Sviluppo Nazionale sullo Sport".	Finanziamento nazionale annuale 500 mila euro Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni non governative, istituzioni pubbliche, centri nazionali o locali che forniscono servizi e progetti e programmi nel campo dei giovani.																
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio Nazionale dei Giovani http://www.ljp.lv																	

PAESE: LITUANIA																		
T A R G E T	Ambiti di policy: - Partecipazione - Tempo libero - Prevenzione da dipendenza	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Popolazione totale</td> <td style="width: 50%;">% 0-30enni</td> </tr> <tr> <td>3.425.324</td> <td>40,4%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12):</td> <td>% Bambini</td> </tr> <tr> <td>479.291</td> <td>14,0%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17)</td> <td>% Giovani minorenni</td> </tr> <tr> <td>266.983</td> <td>7,8%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30)</td> <td>% Giovani maggiorenni</td> </tr> <tr> <td>636.189</td> <td>18,6%</td> </tr> </table>	Popolazione totale	% 0-30enni	3.425.324	40,4%	Bambini (0-12):	% Bambini	479.291	14,0%	Giovani minorenni (13-17)	% Giovani minorenni	266.983	7,8%	Giovani maggiorenni (18-30)	% Giovani maggiorenni	636.189	18,6%
Popolazione totale	% 0-30enni																	
3.425.324	40,4%																	
Bambini (0-12):	% Bambini																	
479.291	14,0%																	
Giovani minorenni (13-17)	% Giovani minorenni																	
266.983	7,8%																	
Giovani maggiorenni (18-30)	% Giovani maggiorenni																	
636.189	18,6%																	
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Dal 2003 è stata adottata la Legge per le politiche di Base sui Giovani rivolta alle persone con età compresa fra i 14 ed i 29 anni. Questa legge definisce gli ambiti e i principi delle politiche sui giovani, identifica le istituzioni governative coinvolte nel settore e definisce il ruolo del Dipartimento sugli Affari Giovanili. La legislazione regionale non è stata individuata.																	
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale La <u>Commissione per i Giovani e lo Sport</u> ha la funzione di preservare i diritti dei giovani e implementare le politiche sui giovani. La Commissione ha inoltre il compito di preparare progetti di legge sui giovani e report informativi per il Parlamento. Il <u>Consiglio dei Giovani</u> ha invece la funzione di coordinare il lavoro delle organizzazioni che si occupano di giovani e di diffondere le informazioni sulla loro attività. Infine il <u>Dipartimento degli Affari Giovanili</u> , composto da 12 membri nominati ogni due anni dal Ministero degli Affari Sociali e del Lavoro, si occupa di preparare delle proposte sull'implementazione delle politiche per i giovani per il Governo e i Ministri, cooperare con le organizzazioni governative e dare supporto per i progetti alle organizzazioni.	Strutture di responsabilità subnazionale Non esistono strutture con competenza sui giovani a livello regionale, queste sono definite solo a livello nazionale o locale (municipalità).																
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali I programmi Nazionali sui giovani, implementato dal Dipartimento degli Affari Giovanili, sono orientati a: <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo di uno spirito pubblico giovanile, iniziative per l'utilizzo del tempo libero nelle aree rurali, - l'analisi del coordinamento delle attività interdipartimentali per i giovani per un utilizzo efficiente dei finanziamenti delle attività e per la diffusione di buone pratiche, - la socializzazione dei giovani, l'auto-espressione creativa dei giovani, la partecipazione giovanile, - prevenzione e controllo dell'utilizzo delle droghe. 	Finanziamento nazionale annuale 1 milione di euro Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni che implementano programmi per i giovani della durata di almeno un anno, progetti per i giovani di organizzazioni o gruppi informali di giovani.																
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio delle Organizzazioni giovanili http://www.lijot.lt																	

PAESE: LUSSEMBURGO										
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%;">Popolazione totale 455.000</td> <td style="width: 33%;">% 0-30enni 38,0%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12): 73.915</td> <td>% Bambini 16,2%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17) 27.251</td> <td>% Giovani minorenni 6,0%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30) 71.912</td> <td>% Giovani maggiorenni 15,8%</td> </tr> </table>	Popolazione totale 455.000	% 0-30enni 38,0%	Bambini (0-12): 73.915	% Bambini 16,2%	Giovani minorenni (13-17) 27.251	% Giovani minorenni 6,0%	Giovani maggiorenni (18-30) 71.912	% Giovani maggiorenni 15,8%
Popolazione totale 455.000	% 0-30enni 38,0%									
Bambini (0-12): 73.915	% Bambini 16,2%									
Giovani minorenni (13-17) 27.251	% Giovani minorenni 6,0%									
Giovani maggiorenni (18-30) 71.912	% Giovani maggiorenni 15,8%									
C O N T E S T O I S T I T U Z I O N A L E	Legislazione nazionale e regionale <p>Esistono una serie di leggi che coprono vari ambiti riguardanti i giovani: 1984 Atto per la Creazione di un Consiglio Nazionale dei Giovani 1992 Atto per la Protezione dei Giovani 1999 Atto per il Servizio Volontario 1999 Atto sul Piano d'Azione Nazionale per l'Occupazione 2002 Atto per la Creazione di una Commissione per i Diritti dei Bambini (ORK)</p> <p>Non esistono Regioni e quindi legislazione regionale.</p>									
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale <p>Il Dipartimento Giovani, che fa parte del <u>Ministero della Famiglia, della Solidarietà Sociale e dei Giovani</u>, stabilisce le policies nazionali ed è responsabile dell'implementazione delle politiche del Governo sui giovani e di coordinare i progetti fra i vari Ministeri che lavorano nel settore giovani. Il <u>Consiglio Nazionale dei Giovani</u>, che raggruppa vari ministeri, assiste invece il Ministero della Famiglia, della Solidarietà Sociale e dei Giovani.</p>	Strutture di responsabilità subnazionale <p>I Comuni sono responsabili della scuola primaria e dei centri per bambini.</p>								
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali <p>Il Ministero ha attivato il "<u>Servizio Nazionale Giovani</u>" che offre attività e servizi ai giovani per meglio rispondere alle loro aspettative. Esso offre servizi di animazione, formazione e informazione.</p> <p>Non esistono piani d'azione nazionali direttamente indirizzati ai giovani, trasversalmente hanno invece importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Piano d'Azione Nazionale per l'occupazione (PAN) - Il Piano d'Azione "Intraprendere per riuscire" che offre training sul management e stimola la creazione di nuove imprese - Il Piano d'Azione per l'Inclusione Sociale - ELuxembourg per ridurre il gap presente fra le persone con elevata conoscenza del computer e quelli senza conoscenza tramite computer training. 	Finanziamento nazionale annuale <p>38 milioni di euro</p> <hr/> Principali beneficiari dei finanziamenti <p>Centri di incontro per giovani, associazioni giovanili, ricerca sui giovani, progetti per i giovani, strutture comunali per il tempo libero dei giovani.</p>								
	Link di approfondimento del contenuto della scheda <p>Consiglio Nazionale dei Giovani http://www.cgjl.lu/ Servizio Nazionale Giovani http://www.snj.lu Portale giovani http://www.youth.lu/</p>									

PAESE: MALTA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Salute e disabilità	Popolazione totale 402.668 Bambini (0-12): 59.689 Giovani minorenni (13-17) 28.614 Giovani maggiorenni (18-30) 77.524	% 0-30enni 41,2% % Bambini 14,8% % Giovani minorenni 7,1% % Giovani maggiorenni 19,3%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Non esistono leggi specifiche orientate ai giovani nel complesso, esistono tuttavia delle leggi rivolte ai minori di 16 anni: - 1980 Atto della Corte dei Giovani, che definisce l'avvio di una corte dei giovani orientata alle tematiche dei minori di 16 anni, - 1980 Atto per i Bambini e i Giovani, orientato alla cura di bambini e minori, - 2003 Atto del Commissariato per i Bambini, orientato ad indagare sui casi di non rispetto dei diritti dei bambini. Non esistono Regioni e quindi legislazione regionale.		
I S T R U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dell'Educazione</u> è responsabile di coordinare ed elaborare le politiche giovanili in collaborazione con gli altri Ministeri. Il <u>Consiglio Nazionale dei Giovani</u> è un'organizzazione non governativa autonoma con un ruolo centrale nel Paese, esso è il corpo che rappresenta i giovani maltesi, con i quali organizza dei forum, e funge da intermediario con il Ministero.	Strutture di responsabilità subnazionale Non esistono regioni.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Data la natura del Paese il principale programma nazionale per i giovani si inserisce nel contesto dello " <u>Schema degli Studi di Specializzazione dei Giovani</u> " e tramite la collaborazione fra il Ministero dell'Educazione e dell'Occupazione e della Banca APS fornisce sostegno economico ai 18-30enni che intendono effettuare dei corsi di studio, della durata compresa fra 1 e 5 anni, non disponibili sull'isola. Il programma "Youth Outreach" fornisce dei corsi di formazione professionale ai giovani in cerca di occupazione che risiedono in aree deprivate. Programma per l'inclusione di studenti con disabilità, che organizza anche corsi specifici per gli educatori. Programma Procedure per le scuole per la protezione dei bambini, orientato alla difesa dei diritti dei bambini e della protezione contro violenze e abusi.		Finanziamento nazionale annuale 160 mila euro Principali beneficiari dei finanziamenti Programmi di supporto per i giovani, Schema degli Studi di Specializzazione dei Giovani, Consiglio Nazionale dei giovani, centri di informazione per i giovani, implementazione delle politiche sui giovani, Newsletter dei giovani, Giornata Nazionale dei Giovani.
Link di approfondimento del contenuto della scheda Ministero dell'Educazione http://www.education.gov.mt/start.htm Consiglio Nazionale dei giovani www.knz.org.mt Youthnet www.youth.gov.mt			

PAESE: PAESI BASSI		
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Salute e disabilità - Tempo libero - Prevenzione da dipendenza	Popolazione totale 16.305.526 Bambini (0-12): 2.599.272 Giovani minorenni (13-17) 998.319 Giovani maggiorenni (18-30) 2.565.015
		% 0-30enni 37,8% % Bambini 15,9% % Giovani minorenni 6,1% % Giovani maggiorenni 15,7%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Prima del 2005 non esisteva una legislazione specifica per bambini e giovani, dal 2005 è invece stato introdotto il "Youth Care Act". Non esiste legislazione regionale diretta sui giovani.	
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il Dipartimento Giovani del <u>Ministero della Salute, del Welfare e dello Sport</u> è responsabile della definizione dell'orientamento principale delle politiche giovanili, del coordinamento dei progetti implementati dagli altri Ministeri sui giovani. Le politiche giovanili sono decentrate fra numerose autorità provinciali e municipali, il ruolo del Dipartimento Giovani è quindi un ruolo di supervisione più che un ruolo attivo.	Strutture di responsabilità subnazionale Ogni provincia ha una "Youth Care Agencies" che organizza servizi per i giovani ed in particolare tutto ciò che riguarda la protezione (ogni provincia ha una "Youth protection Unit"); tuttavia l'implementazione delle politiche giovanili è affidata principalmente alle autorità municipali.
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali I programmi nazionali attivi sui giovani sono indirizzati soprattutto all'incentivazione del lavoro volontario o al tempo libero: <ul style="list-style-type: none"> - Xplore (un programma che si occupa di scambi per stage o volontariato con i Paesi sviluppati); - Incentive Scheme Young Volunteers (per incentivare il lavoro volontario di lungo termine internamente al Paese); - Community, Education & Sport Initiative (co-finanziamento a programmi multi annuali dei Governi Locali per il rafforzamento del ruolo sociale dei giovani e delle organizzazioni sportive per la riduzione dei giovani a rischio). Per quel che riguarda i Piani Nazionali d'azione vi è il National Action Plan on Children (2004) (miglior educazione, tutela dei minori, prevenzione e salute) e trasversalmente: <ul style="list-style-type: none"> - National Action Plan on Social Inclusion (2006) (ridurre l'esclusione sociale anche fra i giovani) - National Action Plan on Sport and Exercise (2005) (stimolare i giovani a partecipare ad attività sportive) - National Action Plan on Equal Treatment (2003) (misure specifiche per giovani disabili). 	Finanziamento nazionale annuale - Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni non governative che lavorano con i giovani, programmi nazionali per i giovani, attività e progetto per i giovani.
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Ministero della Salute, del Welfare e dello Sport http://www.minvws.nl/ National Youth Council http://www.jeugdraad.nl/	

PAESE: POLONIA			
T	Ambiti di policy:	Popolazione totale	% 0-30enni
A	- Formazione	38.173.835	42,7%
R	- Occupazione	Bambini (0-12):	% Bambini
G	- Partecipazione	5.292.500	13,95
E	- Salute e disabilità	Giovani minorenni (13-17)	% Giovani minorenni
T	- Tempo libero	2.794.567	7,3%
	- Prevenzione da dipendenza	Giovani maggiorenni (18-30)	% Giovani maggiorenni
		8.211.862	21,5%
C	Legislazione nazionale e regionale		
O	E' in preparazione l' "Act on Youth Representation", insieme di leggi che regolamenteranno la struttura e le azioni dei corpi di rappresentanza per i giovani a livello locale, regionale e nazionale.		
N	La legislazione regionale non è stata individuata.		
T			
E			
S			
T			
O	Strutture di responsabilità nazionale	Strutture di responsabilità subnazionale	
I	Non esiste un apposito ministero per i giovani, le responsabilità sono divise fra i vari Ministeri:	Il Governo e le organizzazioni giovanili stanno iniziando ad avviare i primi Centri Giovanili Regionali con l'obiettivo di fornire informazioni ai giovani, promuovere l'educazione civica e sviluppare cooperazione internazionale.	
S	- <u>Ministero dell'Educazione</u> , responsabile dell'educazione dei giovani, dei training per insegnanti ed educatori, della ricerca sulle tematiche legate ai giovani e dei programmi internazionali orientati ai giovani.		
T	- <u>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</u> , responsabile dell'occupazione dei giovani.		
I	- <u>Ministero Federale della Difesa</u> , responsabile del servizio militare.		
T	Il Governo e le Organizzazioni giovanili hanno avviato un <u>Consiglio Nazionale dei Giovani</u> composto da esperti sul tema e rappresentanti delle organizzazioni. Al momento si sta discutendo dell'iniziativa di creare una "Youth Card" polacca.		
U			
Z			
I			
O			
N			
A			
L			
E			
	Programmi e Piani d'azione nazionali	Finanziamento nazionale annuale	
	<u>"Programma per il supporto finanziario dei giovani e dei bambini negli scambi e nella cooperazione internazionale"</u> del "Ministero dell'Educazione e della Scienza che ha come obiettivo:	Non ci sono specifici conti di budget allocati nel complesso alle politiche per i giovani. Nello specifico il "Pierwska Praca" nel 2005 ha ricevuto 12 milioni di euro dal Governo.	
	- sviluppare la partecipazione nella sfera pubblica e sociale,		
	- sviluppare la partecipazione ad attività di volontariato,		
	- promuovere scambi internazionali,		
	- creare una rete nazionale di informazione per i giovani.		
P	Esistono una serie di altri programmi sulla occupazione, sulla prevenzione, sulla salute, sulla sicurezza, sulla cultura, sulla partecipazione ad attività sportive, fra questi si distinguono:	Principali beneficiari dei finanziamenti	
O	- <u>"Pierwska Praca" (Primo lavoro)</u> , promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e composto da una serie di sottoprogrammi e moduli orientati alla promozione di attività lavorative autonome, allo sviluppo di competenze, ai corsi di formazione professionale, alla mobilità occupazionale e alla promozione dell'occupazione per giovani disabili.	Organizzazioni non governative che si occupano di giovani. Nello specifico il "Pierwska Praca" si rivolge ai giovani con meno di 25 o 27 anni nel caso di laureati.	
L	- <u>"Dotacje dla Akademickich Inkubatorow Przedsiębiorczości"</u> , promosso dal Ministero dello Sviluppo e delle politiche Regionali, supporta le politiche sull'occupazione per i laureati e serve come punto di contatto fra impresa e mondo scientifico.		
I			
C			
Y			
	Link di approfondimento del contenuto della scheda		
	Dipartimento dei Giovani e dell'Educ. Informale http://www.yforum.pl		
	Agenzia Statale per la prevenzione da consumo di alcol http://www.parpa.pl		
	Sito del "Pierwska Praca" http://www.1praca.gov.pl		
	Sito per dettagli sul "Dotacje dla ..." http://www.mgip.gov.pl/		

PAESE: PORTOGALLO

T A R G E T	Ambiti di policy: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Tempo libero - Prevenzione da dipendenza 	Popolazione totale 10.529.255 Bambini (0-12): 1.417.082 Giovani minorenni (13-17) 580.538 Giovani maggiorenni (18-30) 1.972.018	% 0-30enni 37,7% % Bambini 13,5% % Giovani minorenni 5,5% % Giovani maggiorenni 18,7%	
C O N T . I S T I T U Z I O N A L E	Legislazione nazionale e regionale Esistono una serie di leggi che coinvolgono trasversalmente i giovani, l'elenco sottostante riporta invece quelle leggi che interessano direttamente i giovani, che riguardano soprattutto l'area dell'associazionismo e della formazione: Legge 6/2002, Associazionismo giovanile; Legge 23/2006, Regime giuridico dell'associazionismo giovanile; Legge 1/2006, Stato giuridico del CNJ; Legge 345/2006, Mobilità e scambio dei giovani; Decreto-Legge 5-A/96, Consiglio Consultivo della Gioventù; Legge 33/87, Associazioni di Studenti. La legislazione regionale non è stata individuata.			
I N T E	Strutture di responsabilità nazionale La struttura principale che si occupa dei giovani è la " <u>Secretaria de estado da Juventude</u> " che fa parte del Ministero dei Giovani, dello Sport e dell'Abuso di droghe. L' <u>Istituto Portoghese dei Giovani</u> è la struttura principale che si occupa dell'implementazione delle policy del governo centrale coordinando il lavoro delle organizzazioni giovanili, dando sostegno tecnico e finanziario ai progetti e creando programmi per la promozione della partecipazione giovanile.	Strutture di responsabilità subnazionale L'Istituto Portoghese dei Giovani è rappresentato a livello regionale tramite 18 delegazioni.		
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Vi sono alcune particolari sezioni del Programma di Governo che coinvolgono i giovani: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione professionale ed educazione: ridurre l'abbandono scolastico, aumentare la frequenza di corsi professionali e tecnici, aumentare il numero di laureati, rendere obbligatoria la scuola sino ai 18 anni e l'insegnamento sperimentale delle scienze. - Occupazione: supporto alla creazione di micro-imprese, creazione di programmi di supporto sociale per disoccupati 19-25enni che hanno concluso la scuola dell'obbligo e organizzazione di corsi professionali. - Salute: sviluppare un sistema di prevenzione da divulgare nelle scuole, riattivare il piano nazionale contro l'AIDS, attivare una serie di strategie contro il consumo di alcol e tabacco Programmi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - OTL, per promuovere un utilizzo salutare del tempo libero e incoraggiare il lavoro volontario e il contatto con attività professionali; - HEMICICLO, Consiste in incontri in cui i giovani vengono spinti a esprimere le proprie idee su un tema e a partecipare ad un processo democratico; - PAJJ, programma di supporto alle organizzazioni giovanili iscritte al Registro Nazionale; - APOIO ASSOCIACOES DE ESTUDANTES, programma che fornisce supporto tecnico e materiale ad associazioni di studenti per lo svolgimento delle loro attività; - PROGRAMA INICIATIVA, programma che supporta la creazione di gruppi informali per lo sviluppo di progetti per i giovani di interesse sociale rilevante, - PROGRAMMA JOVENS, programma per l'incoraggiamento di nuovi talenti in varie discipline artistiche. 		Finanziamento nazionale annuale 12 milioni di euro Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni giovanili a livello nazionale, regionale e locale, programmi nazionali per i giovani e circa 2000 associazioni. Attraverso questi finanziamenti indirettamente il supporto copre circa 200 mila individui.	
Link di approfondimento del contenuto della scheda Centro nazionale di inform. per giovani http://juventude.gov.pt/portal/ Consiglio dei giovani (CNJ) http://www.cnj.pt Programma naz. della gioventù http://programanacional.juventude.gov.pt/				

PAESE: REGNO UNITO																		
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Devianza/criminalità - Salute e disabilità	<table border="1"> <tr> <td>Popolazione totale</td> <td>59.694.353</td> <td>% 0-30enni</td> <td>38,5%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12):</td> <td>9.328.445</td> <td>% Bambini</td> <td>15,6%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17)</td> <td>3.909.241</td> <td>% Giovani minorenni</td> <td>6,5%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30)</td> <td>9.768.438</td> <td>% Giovani maggiorenni</td> <td>16,4%</td> </tr> </table>	Popolazione totale	59.694.353	% 0-30enni	38,5%	Bambini (0-12):	9.328.445	% Bambini	15,6%	Giovani minorenni (13-17)	3.909.241	% Giovani minorenni	6,5%	Giovani maggiorenni (18-30)	9.768.438	% Giovani maggiorenni	16,4%
Popolazione totale	59.694.353	% 0-30enni	38,5%															
Bambini (0-12):	9.328.445	% Bambini	15,6%															
Giovani minorenni (13-17)	3.909.241	% Giovani minorenni	6,5%															
Giovani maggiorenni (18-30)	9.768.438	% Giovani maggiorenni	16,4%															
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Dal 1989 nelle singole Nazioni che compongono il Regno Unito e nel 2004 l'UK nel complesso hanno stipulato il "Children Act" con l'obiettivo di proteggere il benessere dei bambini e dei giovani e promuovere il coordinamento dei servizi locali. Esistono poi una serie di leggi che hanno impatto sui giovani riguardanti l'educazione, i corsi di formazione professionale, l'occupazione, la criminalità e i comportamenti anti-sociali e la salute. Non esistono specifiche leggi regionali sui giovani, i governi delle 9 Regioni hanno più che altro responsabilità sull'attivazione dei programmi.																	
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Non esiste uno specifico Dipartimento dei Giovani infatti: - Il <u>Dipartimento dell'Educazione e dell'Occupazione</u> è responsabile delle policy dell'ambito scolastico, dei corsi di formazione professionale e dell'occupazione. - Il <u>Dipartimento della Salute</u> è responsabile del bisogno di salute dei giovani. Dal 1991 il Governo ha avviato la " <u>National Youth Agency</u> " responsabile dei programmi scolastici e dei corsi di formazione professionale per giovani, delle pubblicazioni e della circolazione di informazioni sui giovani, dell'organizzazione di servizi per i giovani e del supporto alle iniziative di governo. Le organizzazioni sono invece rappresentate da il " <u>British Youth Council</u> ", che è una struttura nazionale che raggruppa un centinaio di organizzazioni che lavorano nel settore giovani.	Strutture di responsabilità subnazionale Si occupano di politiche giovanili in Inghilterra la sezione "Cittadinanza, giovani e famiglia" del Dfee e in Scozia, Galles e Nord Irlanda il Dipartimento dell'educazione. I governi locali sono responsabili dell'implementazione dei servizi per i giovani.																
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Esistono una serie di programmi e iniziative riguardanti i giovani orientate a tematiche come educazione, occupazione, esclusione sociale, life long learning, salute, criminalità, comportamenti antisociali. Nello specifico i programmi tradotti in piani d'azione più rilevanti sono: - "New deal for Youth and Entry to Employment" corsi di formazione professionale per giovani disoccupati; - "Millennium Volunteers programme" per incoraggiare giovani con età compresa fra I 16 e I 25 anni a svolgere part-time un'occupazione come volontari; - "Teenage pregnancy Strategy" per ridurre il tasso di nascite da madri minorenni e migliorare il livello d'educazione delle giovani madri; - "Youth Justice Board" per ridurre la criminalità giovanile - "National Service Framework for Children, Young people and Maternity service" che stabilisce degli standard per promuovere la salute ed il benessere dei bambini e dei giovani.	Finanziamento nazionale annuale 800 milioni di euro Principali beneficiari dei finanziamenti Servizi locali per i giovani, agenzie nazionali per i giovani, progetti su specifiche tematiche legate ai giovani, organizzazioni giovanili nazionali di volontariato.																
	Link di approfondimento del contenuto della scheda National Youth Agency http://www.nya.org.uk British youth council http://www.byc.org.uk Millennium Volunteers http://www.millenniumvolunteers.gov.uk/index.cfm UK youth Organization http://www.ukyouth.org/																	

PAESE: REPUBBLICA CECA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Casa - Partecipazione - Devianza/criminalità - Salute e disabilità - Tempo libero	Popolazione totale 10.220.577 Bambini (0-12): 1.268.377 Giovani minorenni (13-17) 647.979 Giovani maggiorenni (18-30) 2.056.564	% 0-30enni 38,9% % Bambini 12,4% % Giovani minorenni 6,3% % Giovani maggiorenni 20,1%
	CONTESTO Legislazione nazionale e regionale Non esiste una legislazione nazionale specifica sui giovani tuttavia all'interno di altre leggi vi sono parti riguardanti trasversalmente la prevenzione, l'educazione e la partecipazione dei giovani. La legislazione regionale non è stata individuata.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Le responsabilità sono divise fra due Ministeri: - <u>Ministero dell'Educazione, dei Giovani e dello Sport</u> , - <u>Ministero del Lavoro e del Welfare sociale</u> , responsabile dei bambini e delle famiglie. Per tematiche specifiche riguardanti i giovani sono coinvolti: - <u>Ministero dello Sviluppo regionale</u> , responsabile dell'housing - <u>Ministero della difesa</u> , per il servizio militare - <u>Ministero della salute</u> , per i giovani disabili		Strutture di responsabilità subnazionale A livello regionale ci sono 14 unità di sviluppo auto-governate che emanano politiche con autonomia e responsabilità. Le autorità e i consigli regionali forniscono finanziamenti alle associazioni di cittadini e alle organizzazioni umanitarie che si occupano di problematiche riguardanti i giovani, lo sport e l'educazione fisica nelle specifiche regioni.
	Programmi e Piani d'azione nazionali Il documento principale sulle policy riguardanti i giovani è "Governmental policy concept on children and youth through 2007". Il documento è costruito mediante la cooperazione dei differenti Ministeri. Nel testo vengono riportati le azioni di governo nelle tematiche giovanili (housing, occupazione, salute ed educazione, etc.) ed in particolare gli obiettivi preposti sono: - incremento dell'educazione per avere migliori opportunità nel mercato del lavoro. - sviluppare un utilizzo efficiente del tempo libero di giovani e bambini. - supportare la partecipazione dei giovani e il coinvolgimento attivo nella vita pubblica e sociale. - trovare soluzione alle problematiche d'infanzia e giovanili per prevenire effetti sociali negativi. Esiste inoltre un Programma di supporto governativo al lavoro con bambini e giovani triennale per le NGO. Il programma 2004-2006 focalizza l'attenzione, fornendo anche supporto finanziario, su: - organizzazioni che svolgono attività di lavoro diretto con bambini e giovani. - organizzazioni che svolgono attività extra scolastiche. Le organizzazioni selezionate dal ministero ricevono, oltre al finanziamento, anche lo stato di NGO certificata.		Finanziamento nazionale annuale 7 milioni e 700 mila euro Principali beneficiari dei finanziamenti NGO che lavorano direttamente con bambini e giovani e altre attività organizzate in progetti. Fra i progetti finanziati si distinguono: <u>Schools</u> (supporto alla competizione di giovani talentuosi). <u>Tandem</u> (centro di coordinamento degli scambi fra studenti Germania-Repubblica Ceca).
P O L I C Y	Link di approfondimento del contenuto della scheda Ministero dell'Educazione, dei Giovani e dello Sport http://www.msmt.cz "Governmental policy concept on children and youth through 2007" http://www.msmt.cz/Files/DOC/SSGovernmentalPolicyConceptEN.doc		

PAESE: SLOVACCHIA

T A R G E T	Ambiti di policy: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Integrazione 	Popolazione totale 5.384.822 Bambini (0-12): 762.786 Giovani minorenni (13-17) 399.461 Giovani maggiorenni (18-30) 1.188.661	% 0-30enni 43,7% % Bambini 14,2% % Giovani minorenni 7,4% % Giovani maggiorenni 22,1%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Esistono una serie di leggi che coinvolgono trasversalmente i giovani. Esistono tuttavia anche alcuni testi specifici adottati che riguardano direttamente i giovani quali: <ul style="list-style-type: none"> - I principi delle politiche statali nel settore giovanile, adottato nel 1992 - I concetti della prevenzione e dello sviluppo dei giovani, approvato nel 1995. La legislazione regionale non è stata individuata, tuttavia i testi adottati dal Governo tengono conto anche delle specifiche esigenze regionali.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dell'Educazione e quello del Lavoro, degli Affari Sociali e della Famiglia</u> sono responsabili di implementare le politiche del governo nel settore giovani. Il Ministero dell'Educazione è responsabile di supportare le attività dei giovani e delle organizzazioni giovanili incluse le attività per il tempo libero, la cooperazione giovanile internazionale e gli scambi fra giovani. Mentre quello del Lavoro, degli Affari Sociali e della Famiglia è responsabile per la protezione legale e sociale dei bambini.	Strutture di responsabilità subnazionale I Dipartimenti Giovani dei Comitati Direttivi di Sviluppo delle autorità regionali sono responsabili del coordinamento delle politiche. Essi cooperano con le associazioni che operano in attività per il tempo libero. Le Regioni sono inoltre responsabili dell'amministrazione delle scuole.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Ogni anno viene definito un Piano d'Azione sui Giovani per l'implementazione delle politiche. Gli obiettivi del Piano d'Azione del 2006 sono stati: l'educazione ai diritti umani, la lotta al razzismo e alla xenofobia, il supporto alla partecipazione giovanile e il supporto al volontariato. In generale negli ultimi anni l'obiettivo principale delle policies del Governo è stato creare le condizioni necessarie per un'educazione avanzata e formazione professionale per i giovani tale da prepararli al lavoro. I programmi nazionali sono divisibili in due gruppi: <ul style="list-style-type: none"> - Programmi di supporto istituzionale: supporto alle organizzazioni non governative per giovani, alle organizzazioni del Consiglio Giovanile e ai Consigli Giovanili regionali, - Programmi di supporto ai progetti: supporto a progetti riguardanti l'informazione dei giovani e specifiche tematiche fra le quali soprattutto la partecipazione (orientati ad aumentare il coinvolgimento attivo con le autorità locali e nel volontariato) e la formazione-occupazione (orientati ad aumentare la qualifica dei giovani lavoratori). 		Finanziamento nazionale annuale 2 milioni e 700 mila euro
Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio Giovanile http://www.mladez.sk		Principali beneficiari dei finanziamenti Organizzazioni non governative che lavorano con bambini o giovani e progetti per i giovani, implementazione delle politiche del Ministero dell'Educazione.	

PAESE: SLOVENIA										
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Casa - Partecipazione - Tempo libero	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Popolazione totale 1.997.590</td> <td style="width: 50%;">% 0-30enni 36,9%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12): 242.407</td> <td>% Bambini 12,1%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17) 118.734</td> <td>% Giovani minorenni 5,9%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30) 375.383</td> <td>% Giovani maggiorenni 18,8%</td> </tr> </table>	Popolazione totale 1.997.590	% 0-30enni 36,9%	Bambini (0-12): 242.407	% Bambini 12,1%	Giovani minorenni (13-17) 118.734	% Giovani minorenni 5,9%	Giovani maggiorenni (18-30) 375.383	% Giovani maggiorenni 18,8%
Popolazione totale 1.997.590	% 0-30enni 36,9%									
Bambini (0-12): 242.407	% Bambini 12,1%									
Giovani minorenni (13-17) 118.734	% Giovani minorenni 5,9%									
Giovani maggiorenni (18-30) 375.383	% Giovani maggiorenni 18,8%									
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Ruolo centrale nella legislazione ha il “Youth Council Act”. Hanno invece un collegamento trasversale con alcuni ambiti riguardanti i giovani i seguenti atti: - Associations Act; - Student Community Act; - Social Security Act; - Employment and Work of Aliens Act; - Personal Income Act. La legislazione regionale non è stata individuata.									
I S T R U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il Dipartimento Giovani, del <u>Ministero dell’Educazione, della Scienza e dello Sport</u> , stabilisce e coordina le misure riguardanti i giovani promuovendo organizzazioni e progetti per i giovani e occupandosi dell’informazione sui servizi disponibili.	Strutture di responsabilità subnazionale A livello locale vengono istituiti dei “Youth Centre” pubblici che fungono da luoghi di incontro per i giovani nel tempo libero.								
P O L I C Y	Programmi e Piani d’azione nazionali Dalla fine del 2006 hanno adottato un <u>Programma Nazionale sui Giovani</u> la cui strategia si focalizza sullo sviluppo di strutture per i giovani, sul supporto alle Organizzazioni Non Governative, all’informazione e all’incoraggiamento della partecipazione. Esistono una serie di altri programmi che hanno un influenza indiretta sui giovani quali: - National Programme of higher education; - National Programme for the labour market development and employment by 2006; - National Plan for Social Inclusion; - National Programme of Sport; - National Housing Programme. Il National Youth Council promuove inoltre, in collaborazione con il Dipartimento Giovani, attività di formazione professionale per i giovani.	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Finanziamento nazionale annuale 14 milioni di euro</td> </tr> <tr> <td>Principali beneficiari dei finanziamenti Le Organizzazioni Non Governative; nella maggior parte dei casi il finanziamento è orientato ai loro programmi o progetti sui giovani, a volte viene invece co-finanziata la struttura.</td> </tr> </table>	Finanziamento nazionale annuale 14 milioni di euro	Principali beneficiari dei finanziamenti Le Organizzazioni Non Governative; nella maggior parte dei casi il finanziamento è orientato ai loro programmi o progetti sui giovani, a volte viene invece co-finanziata la struttura.						
Finanziamento nazionale annuale 14 milioni di euro										
Principali beneficiari dei finanziamenti Le Organizzazioni Non Governative; nella maggior parte dei casi il finanziamento è orientato ai loro programmi o progetti sui giovani, a volte viene invece co-finanziata la struttura.										
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Sito del National Youth Council http://www.mss.si/									

PAESE: SPAGNA			
T	Ambiti di policy:	Popolazione totale	% 0-30enni
A	- Formazione	43.048.035	37,1%
R	- Occupazione	Bambini (0-12):	% Bambini
G	- Casa	5.379.571	12,5%
E	- Partecipazione	Giovani minorenni (13-17)	% Giovani minorenni
T	- Integrazione	2.210.507	5,1%
	- Salute e disabilità	Giovani maggiorenni (18-30)	% Giovani maggiorenni
	- Tempo libero	8.379.279	19,5%
C	Legislazione nazionale e regionale		
O	Esistono una serie di leggi che coinvolgono trasversalmente i giovani, mentre è direttamente rivolta ai giovani la legge del 1983 per la creazione del Consiglio Spagnolo dei giovani come organizzazione indipendente.		
N	La legislazione regionale non è stata individuata.		
T	Strutture di responsabilità nazionale	Strutture di responsabilità subnazionale	
O	Il <u>Ministero del Lavoro e degli Affari sociali</u> , l' <u>Istituto dei Giovani (INJUVE)</u> e una <u>Commissione interministeriale</u> (composta da 13 dipartimenti ministeriali) lavorano in collaborazione sulla definizione e l'implementazione delle politiche per i giovani, definite attraverso un Piano d'Azione Nazionale per i Giovani.	Le Regioni, i Consigli municipali e regionali e le organizzazioni di volontariato collaborano alla definizione del Piano d'Azione Nazionale e si occupano dell'implementazione a livello locale. Tuttavia le Regioni possono sviluppare indipendentemente dal Governo centrale delle politiche proprie sui giovani.	
I	Il <u>Consiglio dei Giovani</u> è composto da organizzazioni nazionali e dai Consigli Regionali dei Giovani, la funzione principale consiste nella promozione della partecipazione dei giovani nello sviluppo politico, economico, sociale e culturale della Spagna tramite specifiche iniziative.		
S			
T			
I			
T			
U			
Z			
I			
O			
N			
A			
L			
E			
	Programmi e Piani d'azione nazionali	Finanziamento nazionale annuale	
	Ogni quattro anni viene avviato un piano di azione interministeriale, l'ultimo riferito al periodo 2005-2008 è organizzato in 6 aree tematiche:	-	
	<ul style="list-style-type: none"> - emancipazione (occupazione e casa); - partecipazione - convivenza e diversità - stile di vita salutare - cultura e tempo libero - formazione. 		Principali beneficiari dei finanziamenti
P	Esistono vari programmi attivati nelle 6 aree sopra riportate, di particolare rilievo sono:		Associazioni giovanili, Organizzazioni non governative che lavorano con i giovani, Consigli dei Giovani, programmi e iniziative per i giovani.
O	<ul style="list-style-type: none"> - Programma "Semillero de Empresas" (Semenzaio di Imprese), da orientamento e supporto ai progetti di imprenditoria giovanile anche fornendo temporaneamente lo spazio fisico per l'avvio dell'attività lavorativa. - Programma "Bolsa de Vivienda Joven en Alquiler" (Borsa per l'affitto dell'abitazione per i giovani), fornisce informazioni generali sull'affitto e la compra-vendita, informazioni legali, informazioni su abitazioni condivise in affitto e soprattutto una borsa rivolta ai giovani per l'affitto di un appartamento a un costo inferiore di quello di mercato, tramite accordi con i proprietari. 		
I			
C			
Y			
	Link di approfondimento del contenuto della scheda		
	INJUVE http://www.injuve.mtas.es		
	Piano d'azione interministeriale		
	http://www.injuve.mtas.es/injuve/contenidos.downloadatt.action?id=1018545803		
	Consiglio dei giovani http://www.cje.org		

PAESE: SVEZIA			
T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Casa - Partecipazione - Salute e disabilità	Popolazione totale 9.011.392 Bambini (0-12): 1.325.446 Giovani minorenni (13-17) 613.707 Giovani maggiorenni (18-30) 1.409.056	% 0-30enni 37,2% % Bambini 14,7% % Giovani minorenni 6,8% % Giovani maggiorenni 15,6%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale Non esiste una legislazione nazionale specifica sui giovani tuttavia all'interno di altre leggi vi sono parti riguardanti trasversalmente i giovani. La legislazione regionale non è stata individuata.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero della Cultura</u> è responsabile del coordinamento delle politiche giovanili. Il Ministero lavora a stretto contatto con la " <u>National Board for youth affairs</u> " che è una struttura governativa che si occupa di coordinare il lavoro dei vari Ministeri e dei i vari livelli territoriali nel settore giovani.	Strutture di responsabilità subnazionale La Svezia è organizzata in 21 Contee, ognuna con un proprio Governo e una propria amministrazione. Le autorità locali (a livello municipale) e i Consigli di Contea hanno una considerevole autonomia anche per quanto riguarda le tematiche sui giovani.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali I Piani d'Azione nazionali danno priorità ai seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - incrementare del tasso d'occupazione - rafforzare la possibilità di accesso all'educazione - rendere più disponibile l'accesso alla casa - rafforzare la salute e la sicurezza - rafforzare la partecipazione E' stata data molta attenzione alla Cooperazione in particolare attraverso due programmi: <ul style="list-style-type: none"> - Programma di cooperazione giovanile con le Regioni Baltiche - Programma di scambio con i Paesi sviluppati. Dall'autunno 2004 il Governo ha adottato il programma per le politiche giovanili "The Power to Decide – the Right to Welfare", che pone come obiettivi fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> - un reale accesso dei giovani alle decisioni di potere. - un reale accesso dei giovani al welfare (standard di vita attraverso beni materiali, culturali e sociali). 	Finanziamento nazionale annuale 15 milioni e 800 mila euro	Principali beneficiari dei finanziamenti Circa 2 milioni sono destinati al "National Board for youth affairs", mentre tutto il restante è genericamente destinato ad attività nazionali o internazionali per i giovani.
	Link di approfondimento del contenuto della scheda National Board for youth affairs http://www.ungdomsstyrelsen.se/kat/0,2070,7,00.html		

PAESE: UNGHERIA

T A R G E T	Ambiti di policy: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Occupazione - Casa - Partecipazione - Salute e disabilità 	Popolazione totale 10.097.549 Bambini (0-12): 1.329.051 Giovani minorenni (13-17) 621.366 Giovani maggiorenni (18-30) 1.971.167	% 0-30enni 38,8% % Bambini 13,2% % Giovani minorenni 6,2% % Giovani maggiorenni 19,5%
C O N T E S T O	Legislazione nazionale e regionale La legislazione non è stata individuata.		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità nazionale Il <u>Ministero dei Giovani e dello sport</u> è responsabile di tutte le politiche giovanili. Il Consiglio per i giovani collabora con il Ministero svolgendo attività di consulenza nella definizione delle policies.	Strutture di responsabilità subnazionale La legislazione di responsabilità subnazionale non sono state individuate.	
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione nazionali Le politiche per sono orientate alla partecipazione, all'educazione, all'occupazione, all'accesso alla casa, alla salute e alla protezione dei minori. Programmi specifici per i giovani sono: <ul style="list-style-type: none"> - Programma "Fondo nazionale per i giovani e i bambini" che promuove iniziative, servizi e attività per i giovani. - Programma "Giovani XXI" che ha l'obiettivo di promuovere club giovanili, servizi di informazione o consulenza per giovani e lo sviluppo di attività locali per i giovani; - Programma "costruzione del nido" che da supporto finanziario alle coppie con età inferiore ai 35 anni per l'acquisto della prima casa. 	Finanziamento nazionale annuale 13 milioni e 800 mila euro	Principali beneficiari dei finanziamenti I centri per i giovani, le ricerca sui giovani, organizzazioni che lavorano con i giovani e gruppi di giovani, esperti che lavorano con i giovani, servizi per i giovani organizzati dalle autorità locali.
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Consiglio per i Giovani http://www.gyik.hu		

1.3. Le schede delle Regioni motore d'Europa

REGIONE: BADEN-WURTTENBERG			
T A R G E T	Ambiti di policy:	Popolazione totale	% 0-30enni
	- Formazione	10.717.419	34,6%
	- Occupazione	Bambini (0-12):	% Bambini
	- Partecipazione	1.437.271	13,4%
	- Integrazione	Giovani minorenni (13-17)	% Giovani minorenni
- Tempo libero	627.762	5,9%	
- Prevenzione da dipendenza	Giovani maggiorenni (18-30)	% Giovani maggiorenni	
		1.642.911	15,3%
C O N T I S T I T U Z I O N A L E	Legislazione regionale		
	<p>1975 Legge per l'incentivazione della formazione giovanile extrascolastica</p> <p>1976 Legge per la protezione dei giovani lavoratori</p> <p>1984 Direttive sull'introduzione di scolari ed altri gruppi giovanili nei lavori del parlamento</p> <p>1985 Legge sulla diffusione di scritti e contenuti dei mass media che costituiscono un pericolo per i giovani</p> <p>1990 Direttive del Ministero in ambito regionale per l'incentivazione della gioventù regionale</p> <p>1996 Legge regionale per il soccorso dei giovani</p> <p>1996 Legge sulla formazione dei giovani</p>		
P O L I C Y	Strutture di responsabilità regionale		Strutture di responsabilità subregionale
	<p>Le politiche per i giovani sono formulate e implementate da due Ministeri, il <u>Ministero della Cultura, la Gioventù e lo Sport</u> e il <u>Ministero del Lavoro e gli Affari Sociali</u>, che operano in collaborazione in base alle aree tematiche di competenza.</p> <p>La <u>Federazione delle Associazioni Giovanili</u> è una struttura di carattere non governativo che tuttavia è stata denominata dal governo elemento portante di istruzione indipendente da affiancare all'attività delle scuole e delle famiglie. Essa è formata da 25 organizzazioni di vario tipo che lavorano in una rete di scambio e confronto con l'obiettivo di incentivare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale dei giovani.</p>		Non individuate.
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione regionali		Finanziamento regionale annuale
	<p>Il governo ha avviato dei programmi specifici orientati direttamente ai giovani riguardanti soprattutto la partecipazione giovanile alla vita associativa, l'istruzione e il passaggio all'occupazione, il tempo libero e la prevenzione da dipendenze. Alcuni dei programmi sono sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il programma "Compagno della Gioventù (Jugendbegleiter)" attuato in 250 scuole. - il Programma "Distintivo Baden-Wuerttemberg della gioventù (Jugendabzeichen), secondo il quale i giovani iscritti al programma partecipano a dei concorsi e delle prove d'abilità di vario tipo (sportive, comunicative, sociali,culturali) - programmi di formazione extra scolastica e supporto al passaggio al lavoro orientate al miglioramento delle possibilità professionali dei giovani grazie ad una collaborazione fra scuola e imprese del mercato (orientamenti nel passaggio da scuola a lavoro, seminari di addestramento e esperienze di lavoro in piccole imprese). - programmi per la prevenzione dei giovani dall'uso di droghe e alcol fra cui il progetto "Giovane in modo + lucido" implementato tramite le scuole guida. - programma di integrazione delle barriere linguistiche straniere dei giovani, orientato ad un integrazione sia sociale che professionale tramite la riduzione delle differenze culturali e l'aumento della tolleranza. Il programma è rivolto sia ai giovani tedeschi che agli stranieri. - Programma di partecipazione giovanile attiva al lavoro presso i media. 		-
	Link di approfondimento del contenuto della scheda		Principali beneficiari dei finanziamenti
	<p>Ministero della Cultura, la Gioventù e lo Sport www.km-bw.de/</p> <p>Ministero del Lavoro e gli Affari Sociali www.sozialministerium.baden-wuerttemberg.de</p> <p>Federazione delle Associazioni Giovanili www.ljrbw.de</p>		Hanno istituito un fondo monetario della gioventù che offre l'opportunità di sostenere iniziative regionali e i progetti in corso riguardanti i giovani con efficienza e senza un dispendio burocratico eccessivo.

REGIONE: CATALUNYA

T A R G E T	Ambiti di policy: - Formazione - Occupazione - Casa - Partecipazione - Salute e disabilità - Tempo libero - Prevenzione da dipendenza	Popolazione totale 6.784.145 Bambini (0-12): 847.150 Giovani minorenni (13-17) 314.740 Giovani maggiorenni (18-30) 1.288.509	% 0-30enni 36,1% % Bambini 12,5% % Giovani minorenni 4,6% % Giovani maggiorenni 19,0%
C O N T E S T O	Legislazione regionale 1987 Decreto “Che regola l’apertura ed il funzionamento dei servizi di informazione per i giovani” 1994 Decreto “Regolamento degli impianti destinati alle attività con i bambini e giovani” 1993 Decreto “Con il quale si regolano le attività dei campi giovani, le colonie, i campi di lavoro, le case per vacanze e le gite con bambini e giovani di meno di 18 anni” 1996 Decreto “Della creazione del censimento generale delle associazioni giovanili e degli enti di servizi per i giovani della Catalogna” 1996 Decreto “Sul riconoscimento delle scuole per formatori dell’ozio infantile e giovanile”		
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità regionale Segreteria Generale per i Giovani (Dipartimento della presidenza) formula, implementa e gestisce i programmi per i giovani. A livello istituzionale sono presenti altri due importanti organi: - l’ <u>Osservatorio Catalano della Gioventù</u> che contribuisce all’orientamento delle politiche nel settore attraverso molteplici attività, - l’ <u>Agenzia Catalana della gioventù</u> come ente esecutivo dei programmi e dei servizi per i giovani.	Strutture di responsabilità subregionale In ciascuna delle 4 province è presente un Punto di Informazione per i giovani. Esistono inoltre altri 39 Punti di informazione per i giovani che raggruppano più comuni. Nei comuni vi sono differenti tipologie di centri per i giovani. Sul territorio sono distribuiti quasi 200 enti privati giovanili	
P O L I C Y	Programmi e Piani d’azione regionali Il Piano Nazionale della gioventù della Catalogna definisce gli obiettivi delle politiche giovanili. Il Piano di attuazione delle politiche giovanili per il triennio 2004-2007 prevede 36 azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi raggruppabili in due aree: - emancipazione (programmi rivolti a educazione, lavoro, casa, salute, cultura e prevenzione) - partecipazione (programmi rivolti a promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e politica e supportare l’associazionismo).	Finanziamento regionale annuale - Principali beneficiari dei finanziamenti Associazioni giovanili, gruppi di giovani senza personalità giuridica, progetti speciali orientati ai giovani, programmi del Piano di Attuazione, Piani d’azione locali, ricerca.	
Link di approfondimento del contenuto della scheda Segreteria generale della gioventù http://www.gencat.net/joventut/ Piano Nazionale della Gioventù della Catalogna http://www20.gencat.cat/docs/Joventut/Documents/Arxiu/PNJCAT2005.pdf			

REGIONE: RHONE-ALPES																		
T A R G E T	Ambiti di policy: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Occupazione - Partecipazione - Integrazione - Tempo libero 	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Popolazione totale</td> <td>5.895.755</td> <td>% 0-30enni</td> <td>40,3%</td> </tr> <tr> <td>Bambini (0-12):</td> <td>981.011</td> <td>% Bambini</td> <td>16,6%</td> </tr> <tr> <td>Giovani minorenni (13-17)</td> <td>389.370</td> <td>% Giovani minorenni</td> <td>6,6%</td> </tr> <tr> <td>Giovani maggiorenni (18-30)</td> <td>1.005.415</td> <td>% Giovani maggiorenni</td> <td>17,1%</td> </tr> </table>	Popolazione totale	5.895.755	% 0-30enni	40,3%	Bambini (0-12):	981.011	% Bambini	16,6%	Giovani minorenni (13-17)	389.370	% Giovani minorenni	6,6%	Giovani maggiorenni (18-30)	1.005.415	% Giovani maggiorenni	17,1%
Popolazione totale	5.895.755	% 0-30enni	40,3%															
Bambini (0-12):	981.011	% Bambini	16,6%															
Giovani minorenni (13-17)	389.370	% Giovani minorenni	6,6%															
Giovani maggiorenni (18-30)	1.005.415	% Giovani maggiorenni	17,1%															
C O N T E S T O	Legislazione regionale Solamente lo Stato può promulgare leggi, in compenso il quadro delle leggi nazionali affida al Rhone-Alpes la competenza per quanto concerne la formazione dei giovani (insegnamento secondario, universitario e formazione continua. Non esistono quindi leggi ma numerosi dispositivi di intervento.																	
I S T I T U Z I O N A L E	Strutture di responsabilità regionale La <u>Direzione Regionale e Dipartimentale della Gioventù e degli Sport</u> è responsabile delle policies regionali sui giovani in collaborazione con la <u>Direzione Regionale Lavoro Impiego e Formazione Professionale</u> , per quel che riguardano le tematiche che le competono. Il <u>Centro Informazioni Gioventù</u> (CRIJ Rhone-Alpes) è incaricato della comunicazione e dell'informazione dei giovani.	Strutture di responsabilità subregionale Le Federazioni della Gioventù sono organismi non istituzionali incaricate della politica della gioventù a livello comunale. Uffici e punti di informazione Gioventù locali.																
P O L I C Y	Programmi e Piani d'azione regionali Il Piano Regionale per la Gioventù definisce gli obiettivi delle policies fra i quali assumono posizione prioritaria sono: <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione alla vita regionale, - lo sviluppo del senso di cittadinanza, - il migliorare della conoscenza attuale sui giovani, - la lotta alla discriminazione e le pari opportunità. Altre aree del Piano riguardano l'occupazione, l'istruzione (fra cui borse per studio o stage all'estero), la formazione continua, sport, cultura e trasporti (tessera sconto del 50% sui trasporti regionali agli studenti). Nel 2007 è stata pubblicata la prima Guida regionale delle azioni per la gioventù contenente tutte le politiche attuate per i 16-25enni Gli studenti con età fra i 16 ed i 25 possono accedere e ricevere la "Carte M'ra" per l'anno accademico 2006/2007 ottenendo un credito compreso fra i 70 e i 100 euro da utilizzare per attività o acquisti di carattere formativo, culturale o sportivo (testi o materiali scolastici, spettacoli, mostre, attività sportive) in base all'elenco dei convenzionati.	Finanziamento regionale annuale - Principali beneficiari dei finanziamenti Non individuati.																
	Link di approfondimento del contenuto della scheda Spazio giovani del sito del Rhone-Alpes http://www.rhonealpes.fr/default_f.cfm?dept0=1033&cd=1033&depth=1 Piano Regionale per i giovani http://www.rhonealpes.fr/content_files/plan_regional_jeunesse.pdf																	

1.4. Tavola sinottica degli ambiti di policy

		Ambiti di policy								
		Passaggio alla vita adulta				Altri ambiti				
		Formazione	Occupazione	Casa	Partecipazione	Devianza/criminalità	Integrazione	Salute e disabilità	Tempo libero	Prevenzione da dipendenza
Paesi dell'Europa a 25	Austria	X	X		X					X
	Belgio fiammingo	X	X		XX				X	
	Cipro	X	X O		X		X	X	X	X
	Danimarca	X			XX O				X	
	Estonia	X	X		X	X	X	X		X
	Finlandia	X O	X		X			X		
	Francia	X	X		X				X	
	Germania	X O	X		XX		X	X	X	
	Grecia	X	X		X				X	
	Irlanda	X	X		XX	X	X	X	X	X
	Italia	X O	X	X	X	X	X		X	
	Lettonia	X	X		X	X		X	X	
	Lituania				X				X	X
	Lussemburgo	X	X		X					
	Malta	X						X		
	Paesi Bassi	X	X		X			X	X	X
	Polonia	X	X O		X			X	X	X
	Portogallo	X	X		XX				X	X
	Regno Unito	XX O	X		X	X		X		
	Repubblica Ceca	X	X	X	X	X		X	X	
Slovacchia	X	X		X		X				
Slovenia	X	X	X	X				X		
Spagna	X	X O	X O	X		X	X	X		
Svezia	X	X	X	X			X			
Ungheria	X	X	X	X			X			
Region i	Baden-Wurttemberg	X	X		X		X		X	X
	Catalunya	X	X	X O	X			X	X	X
	Rhone-Aples	X	X		XX		X		X	

X: ambito in cui è presente almeno una policy;

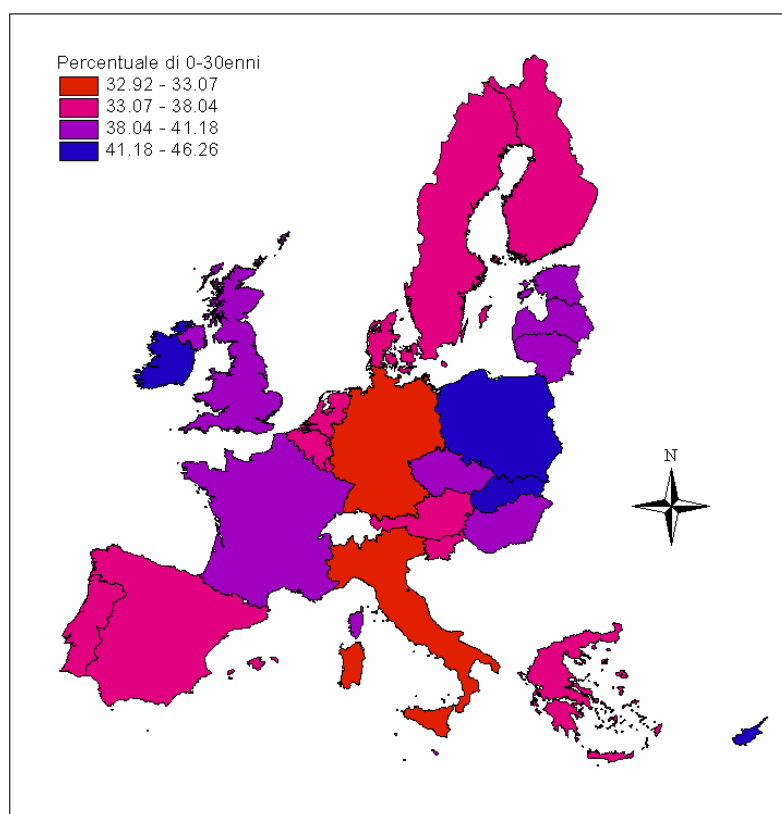
XX: ambito, ritenuto esplicitamente una priorità, in cui è presente almeno una policy;

O: segnalazione IReR” in quanto è stata attuata una policy particolarmente innovativa o significativa (descritta nel prossimo capitolo)

1.5. I giovani in Europa: quadro demografico e linee di policy

Secondo la definizione ufficiale della Commissione Europea le politiche per l'infanzia e i giovani devono rivolgersi alla popolazione con età compresa fra gli 0 e i 30 anni. La presenza di individui appartenenti a questa classe d'età incide in maniera differente sulla popolazione totale a seconda del Paese considerato. L'Italia e la Germania, con una percentuale di 0-30enni prossima al 30% sono i Paesi meno giovani in Europa, mentre in Irlanda e alcuni Paesi di nuova acquisizione come la Polonia e la Slovacchia l'incidenza di bambini e giovani supera il 40%. In generale la mappa indica la presenza di un asse centrale con ridotta presenza giovanile e di un progressivo aumento dell'incidenza dei giovani man mano che ci si sposta verso le aree periferiche. Tuttavia va precisato che Spagna, Portogallo e Grecia, a prescindere dalla posizione periferica, hanno una presenza giovanile medio - bassa che caratterizza generalmente i Paesi mediterranei.

Figura 1.1 - Distribuzione nei Paesi membri dell'Europa a 25 della percentuale di popolazione in età inferiore ai 31 anni – 1 gennaio 2005².



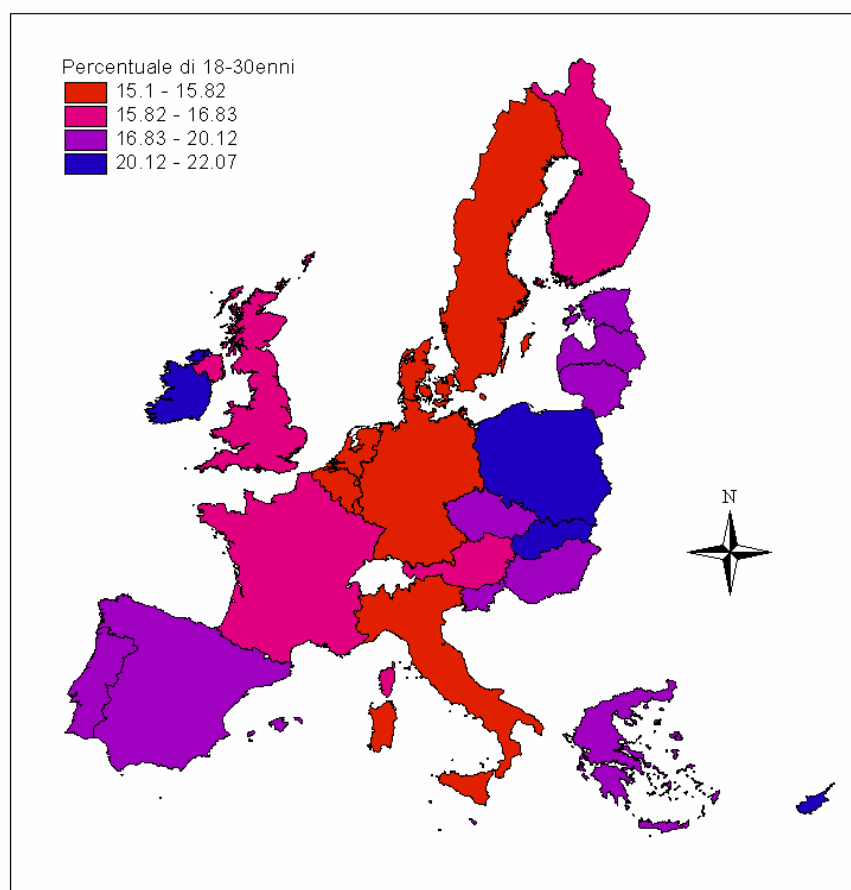
Fonte: elaborazione IReR su dati Eurostat

² I valori sono ripartiti in classi secondo la procedura statistica nota come "Natural Break".

La popolazione 0-30enne è ripartibile in tre classi: bambini (0-12enni), giovani minorenni (13-17enni) e giovani maggiorenni (18-30enni). Ognuna di queste tre classi è per natura destinataria di politiche differenti, infatti al crescere dell'età del destinatario ci si sposta sempre più da politiche orientate alla tutela a politiche di responsabilizzazione dei giovani.

Prendiamo quindi in esame in particolare i 18-30enni, fascia d'età al quale si rivolgono le politiche di "responsabilità di autonomia" sulle quali si concentra tale approfondimento, la situazione prima esposta si ripropone e si accentua: l'asse centrale dell'Europa (da sud a nord va dall'Italia alla Svezia) è caratterizzato da una ridotta incidenza di giovani maggiorenni (rappresentano circa il 15% della popolazione totale), mentre spostandosi verso est ed ovest ne aumenta l'incidenza superando in alcuni paesi il 20% della popolazione.

Figura 1.2 - Distribuzione nei Paesi membri dell'Europa a 25 della percentuale di popolazione in età compresa fra i 18 e i 30 anni – 1 gennaio 2005³.



Fonte: elaborazione IReR su dati Eurostat

Dopo aver descritto il quadro della presenza giovanile nei Paesi europei entriamo in merito al contesto istituzionale in cui operano le politiche.

³ I valori sono ripartiti in classi secondo la procedura statistica nota come "Natural Break".

Per quanto riguarda la legislazione si osserva che spesso non esistono delle leggi specifiche orientate ai giovani in quanto questi risultano essere destinatari trasversali di leggi che riguardano anche altre categorie di popolazione. Tuttavia in alcuni casi si è osservata la presenza di leggi indirizzate specificatamente ai giovani o alla creazione e organizzazione di strutture/organi per i giovani (ad esempio Consigli giovanili) ed alcuni Paesi, come l'Estonia, la Finlandia, Paesi Bassi e Polonia, hanno predisposto uno "Youth Act" come documento legislativo principale sui giovani che orienta vari ambiti di competenza (ad esempio l'educazione, l'occupazione, la salute, etc.).

Quali sono invece le strutture che hanno responsabilità in tema di politiche per i giovani? L'evidente trasversalità delle politiche per i giovani fa sì che a livello nazionale nella maggior parte dei casi le responsabilità siano divise fra molteplici Ministeri (Welfare, Sport, Salute, Educazione, Lavoro, Giustizia, etc.) che collaborano con il coordinamento di consigli o commissioni trans-ministeriali o di uno dei Ministeri. Quando il coordinamento è effettuato da uno dei Ministeri si tratta spesso di quello dell'Educazione (ad esempio in Danimarca, Estonia, Finlandia, Irlanda, Lettonia, Malta, Slovenia) o in alcuni casi di quello del Welfare. Unica eccezione è la Comunità Fiamminga del Belgio che ha istituito un apposito Ministero per i Giovani dedicato esclusivamente alle politiche per la popolazione appartenente a questa fascia d'età. Quasi tutti i Paesi europei posseggono inoltre un Consiglio o una Commissione per i giovani che fungono da supporto informativo e consultivo per la definizione delle politiche.

Passiamo a questo punto alle politiche per i giovani, esse possono essere ripartite in due grandi settori: le politiche di responsabilizzazione e passaggio alla vita adulta e le altre politiche che comprendono principalmente politiche assistenziali o ricreative (Si veda la tavola sinottica al punto 1.4). Considerando gli ambiti in cui nel Paese è presente almeno una policy si osserva in generale che tutti i Paesi europei danno grande importanza alle politiche per il passaggio alla vita adulta, la formazione, l'occupazione e la partecipazione sono ambiti prioritari praticamente ovunque, mentre minore attenzione viene rivolta alle politiche per l'accesso alla casa. Per quanto riguarda invece gli altri ambiti sono le politiche per il tempo libero (attività ricreative sportive o culturali) a fare la parte da leone, seguite dalle politiche di tutela della salute e della disabilità.

Andando maggiormente nel dettaglio abbiamo osservato che:

- Per quanto riguarda la formazione le politiche attuate consistono spesso nella promozione di corsi di formazione professionale rivolti a qualificare i giovani e quindi facilitarne l'accesso nel mercato del lavoro.
- Nell'ambito occupazione si osserva una particolare attenzione all'imprenditorialità giovanile attraverso programmi specifici volti a facilitare i giovani nella creazione di nuove imprese.
- La partecipazione attiva dei giovani nella vita pubblica e sociale è ambita in ogni Paese Europeo, ogni governo ha infatti politiche specifiche orientate ad incentivare la partecipazione dei giovani alla vita associativa e allo svolgimento di attività di volontariato socialmente utili.

- Le politiche di facilitazione d'accesso alla casa sono ancora poco diffuse, nei pochi Paesi in cui il governo ha rivolto la propria attenzione a tale bisogno sono spesso stati attuati programmi di supporto finanziario per il primo acquisto o per l'affitto o borse di offerta abitazione a prezzi inferiori rispetto a quelli del mercato immobiliare.

Infine i finanziamenti forniti dal governo per l'attuazione delle politiche a chi sono rivolti? Spesso sono le organizzazioni non governative a attuare le politiche ed a proporre i progetti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Governo; ne consegue che sono proprio tali organizzazioni a ricevere buona parte dei finanziamenti per la promozione di attività e progetti rivolti ai giovani.

Capitolo 2

Le buone pratiche

Sono qui selezionati e sintetizzati alcuni esempi di “buone pratiche” di policy scelti in base a due criteri:

- a) originalità: in quanto propongono idee innovative e praticabili;
- b) responsabilità: in quanto centrati sul passaggio alla vita adulta.

Se una indicazione di sintesi, relativa alle buone pratiche qui riportate, può essere suggerita nella prospettiva di una azione di policy, pare di poterla individuare nella personalizzazione dei processi. L'efficacia dei programmi che seguono sembra risiedere in larga misura, infatti, nel fatto che le azioni di selezione e accompagnamento sono personalizzate e differenziate a seconda delle condizioni di partenza e di sviluppo del soggetto/i destinatari. Analogamente, è quasi sempre prevista un terminale di consulenza, che per sua natura è personale. Tale scelta fa sì che queste politiche non abbiano un impatto “di massa”. Forse anche questo è un elemento su cui riflettere (anche perché si tratta di interventi cumulabili).

1) Formazione

- **Regno Unito: Programma “Entry to Employment (e2e)”**

E2E è un programma di formazione avviato in Inghilterra nel 2003, esso è orientato soprattutto ai giovani di età compresa fra i 16 e i 19 che non lavorano e non stanno partecipando ad alcuna forma di istruzione-formazione. L'obiettivo del programma è aiutare a sviluppare motivazione e nuove conoscenze, guidando il passaggio a successivi livelli di formazione, all'apprendistato o all'attività lavorativa attraverso una combinazione di attività e corsi specifici differenziati e personalizzati in base alle caratteristiche e agli interessi del giovane. Il programma si articola in tre aree: abilità di base, sviluppo professionale e sviluppo personale e sociale. Anche il tempo che i giovani dedicano al programma varia a seconda dei bisogni personali e va dalle 16 alle 40 ore settimanali.

Infine, per incentivare la motivazione ad aderire al programma, i giovani ricevono 40 sterline settimanali, il rimborso più delle spese e premi rendimento.

Per informazioni:

http://readingroom.lsc.gov.uk/lsc/National/The_Framework_For_Entry_To_Employment_Programmes.doc
<http://www.literacytrust.org.uk/socialinclusion/youngpeople/E2E.html>

- **Italia: Protocollo di intesa con l'ABI per prestiti d'onore a studenti**

Il Ministero per le Politiche Giovanili sta per concludere (primavera 2007) un Protocollo d'Intesa con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) il cui obiettivo è quello di "facilitare e sostenere i processi di crescita dei ragazzi" mediante l'individuazione di procedure snelle e semplificate e di condizioni agevolate per l'accesso al credito per la formazione. Sono previsti due ambiti di intervento:

- prestito d'onore (fino a 3.000 euro) per il pagamento delle tasse universitarie per studenti compresi tra 18 e 30 anni;
- prestito d'onore (fino a 30.000 euro) per la partecipazione a master post laurea per i ragazzi di età compresa fra i 23 ed i 35 anni.

Il Protocollo va, inoltre, considerato come il primo passaggio di una collaborazione avviata con l'ABI che si intende far procedere estendendo tali strumenti agevolativi anche ad altri ambiti, tra cui quello del sostegno alla creatività, alla mobilità territoriale ed all'auto-imprenditorialità giovanile.

Per informazioni:

<http://www.pogas.it/cms-upload/02-27-piano-nazionale-giovani.pdf>

- **Finlandia: Youth Workshop**

I gruppi di lavoro o laboratori della gioventù sono stati avviati come risposta alle problematiche di inserimento dei giovani nel mercato. Questi laboratori offrono formazione e addestramento lavoro ai giovani disoccupati sotto i 25 anni. Le attività sono orientate a: sviluppare le abilità dei giovani, incoraggiare il passaggio all'età adulta, sviluppare esperienza pratica nel lavoro e consigliare i giovani nella scelta di eventuali ulteriori formazioni.

I laboratori della gioventù, cofinanziati dal Ministero della Formazione e dal Ministero del Lavoro, coprono attualmente la metà dei comuni finlandesi con circa 200 sedi e annualmente vi partecipano 7.000-8.000 giovani.

Per informazioni:

http://www.minedu.fi/OPM/Julkaisut/2004/nuorten_tyopajatyoryhman_esitys?lang=en

http://www.minedu.fi/OPM/Nuoriso/nuorisotyoen_kohteet_ja_rahoitus/?lang=en

- **Germania: Programma "JOBSTARTER, training tor the future".**

Questo programma, promosso dal Ministero Federale dell'Educazione e della Ricerca (BMBF) fornisce fondi alle imprese con l'obiettivo di incentivare uno sviluppo strutturale ed innovativo della formazione-lavoro nelle imprese rivolta ai giovani, fornendo una maggiore offerta del numero di posti in gruppi di addestramento e quindi motivando le compagnie a fornire tali training.

Per il periodo 2005-2010 il BMBF ha fornito per tale programma un finanziamento pari a 100 milioni di euro, inoltre il programma riceve un co-finanziamento dal Fondo Sociale Europeo. I finanziamenti sono rivolti sia a compagnie totalmente inesperte nel campo sia a quelle che intendono

incrementare la loro offerta di formazione-lavoro. Il finanziamento massimo biennale dato ad un progetto è di 300.000 euro.

Per informazioni:

<http://deutschland.dasvonmorgen.de/en/2313.php>

<http://www.jobstarter.de/>

2) Occupazione

• **Spagna: Programma “Semillero de Empresas”**

Il Programma “Incubatore di imprese” è stato avviato in Spagna di nel 2004 e consiste in un programma di orientamento e supporto a progetti di imprenditoria giovanile.

Nel corso dei 3 anni dall’avvio è stata data consulenza a quasi 500 casi e sono state create 74 nuove imprese giovanili alle quali è stato fornito temporaneamente anche lo spazio fisico per l’avvio dell’attività lavorativa. Questo programma è stato promosso dall’istituto della gioventù (INJUVE) con l’obiettivo di ottenere un cambiamento di mentalità e rinforzare lo spirito imprenditoriale dei giovani.

In particolare, gli obiettivi del programma sono:

- stimolare e sostenere la creazione di nuove aziende;
- dinamicizzare la cultura imprenditoriale;
- stimolare nuove esperienze.

Le attività svolte dal programma sono:

- Ufficio di consulenza legale, fiscale, commerciale e lavoro ai giovani imprenditori: studi su attuabilità, informazioni per la costituzione, transazione, impianto e legalizzazione di nuove aziende, ecc.
- Le informazioni sulle sovvenzioni: servizio d'informazione permanente su misura per ogni giovane ed ogni progetto di impresa.
- Formazione: sui prodotti finanziari, funzioni legali, commercio estero, ecc.
- Comunicazione e pubblicità: la promozione e la diffusione delle fiere internazionali locali e nazionali.
- Supporto materiale: fornire temporaneamente lo spazio fisico per l’avvio dell’attività lavorativa.

Per informazioni:

<http://www.injuve.mtas.es/injuve/contenidos.downloadatt.action?id=1018545803>

<http://www.tt.mtas.es/periodico/injuve/200703/INJ20070315.htm>

<http://www.emancipacionjoven.es/empleajoven/index.php>

• **Cipro: Programma “Youth entrepreneurship”**

Questo programma, avviato da due anni dal Ministero del Commercio, dell’Industria e del Turismo, ha l’obiettivo di supportare e promuovere l’imprenditorialità giovanile. Il programma offre:

- supporto finanziario per la creazione di nuove imprese;
- supporto tecnico e attività di consulenza;
- seminari formativi.

Questo programma rivolto alle persone con età compresa fra i 20 e i 39 anni, dà ai giovani l'opportunità di creare la propria impresa ricevendo sia un finanziamento sia un'adeguata formazione per l'avvio e la gestione dell'attività.

I criteri di selezione degli interventi da finanziare sono: valorizzazione di nuove tecnologie, uso di metodi innovativi di produzione e di promozione dei prodotti e dei servizi, sviluppo di pratiche moderne di gestione dell'impresa e prospettive di continuità dell'impresa.

Difficile reperibilità delle informazioni.

Per Informazioni:

http://www.youthboard.org.cy/english/programmata_youth_entepreneurship.shtm

- **Polonia: Programma “Pierwska Praca”**

Il Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali, ha avviato dal 2002 il Programma “Primo lavoro”, per stimolare l'occupazione per i giovani. Il programma consiste nelle seguenti componenti:

1. incentivazione dell'impiego di giovani in piccole e medie imprese attraverso contributi per lo stipendio dei giovani e il pagamento di un'assicurazione sociale da parte del governo. Corsi di formazione con borsa di studio per giovani che hanno abbandonato la scuola. Coinvolgimento dei giovani in attività “socialmente utili” attraverso lavori pubblici parzialmente retribuiti.
2. Promozione del lavoro indipendente dei giovani attraverso un miglioramento delle procedure per la stabilizzazione d'impresa, l'accesso facilitato al credito a ridotto tasso d'interesse e la possibilità di sospensione provvisoria del pagamento dei contributi per la pensione.
3. Formazione in gestione aziendale, formazione continua nelle imprese ed iniziative nelle scuole per promuovere l'occupazione (la creazione “degli uffici professionali di carriera”);
4. Informazioni, orientamento professionale e servizi per l'occupazione forniti Uffici di lavoro o da Centri di pianificazione delle carriere professionali e d'informazione (Centra Informacji i Planowania Kariery Zawodowej), a livello regionale o locale.

Nei casi, sopra specificati, in cui viene fornito un contributo finanziario, la durata di questo varia, a seconda della forma di occupazione (e se è unita con il pagamento di stipendio da parte del datore), fra 6 e 12 mesi.

Per informazioni:

<http://www.1praca.gov.pl/>

3) **Casa**

- **Spagna: Programma “Bolsa de Vivienda Joven en Alquiler”**

Il Programma “Borsa per l'affitto dell'abitazione per i giovani” avviato nel 1995 nasce dall'idea che le difficoltà di accesso alla casa e all'affitto per i giovani

derivino non solo dalla scarsità dell'offerta e dai prezzi elevati, bensì anche dalla tendenza dei proprietari a non voler affittare ai giovani etichettati di negligenza dovuta ad un scarso senso della responsabilità. Inoltre l'inesperienza dei giovani fa sì che spesso non siano a conoscenza dei propri diritti in termini contrattuali. Il governo ha quindi stabilito di avviare all'interno del sistema di programmi "emancipacion" questo programma che fornisce i seguenti servizi:

- informazioni generali sull'affitto e la compra-vendita,
- informazioni legali,
- informazioni su abitazioni condivise in affitto,
- una borsa rivolta ai giovani per l'affitto di un appartamento a un costo inferiore di quello di mercato, tramite accordi con i proprietari (ad esempio monolocali di 35-40 mq a 195 euro mensili)
- finanziamenti di circa 3000 euro annui per l'affitto
- finanziamento di circa 10.000 euro per giovani di età inferiore ai 35 anni con prima casa di metratura inferiore ai 70 mq che intendono acquistare una casa più grande per ampliamento del nucleo familiare.

Per informazioni:

<http://www.injuve.mtas.es/injuve/contenidos.downloadatt.action?id=1018545803>

<http://www.emancipacionjoven.es/empleajoven/vivienda/index.php>

• **Catalunya: Programmi "Ajuts al lloguer per als joves" e "Borsa jove d'habitatge"**

Questi programmi, promossi dalla Segreteria generale della gioventù (Dipartimento della presidenza della Regione) fanno parte dell'area "emancipazione" del Piano d'Attuazione delle Politiche giovanili 2004-2007.

Il programma "Aiuti per l'affitto per i giovani" è rivolto ai giovani di età inferiore ai 35 anni che posseggono le seguenti caratteristiche:

- reddito annuo inferiore a precisi livelli fissati in base all'area di collocazione dell'abitazione e al numero di membri (di età inferiore ai 35 anni) domiciliati nell'abitazione (Tabella dell'IPREM riportata al link sotto segnalato);
- reddito minimo annuale di 5.500 euro
- uno dei domiciliati deve essere titolare del contratto d'affitto, ottenuto o supervisionato da "Les Borses d'Habitatge Jove" o da "La Xarxa de Mediació per al Lloguer Social".
- L'importo dell'affitto deve essere superiore ai 90 euro mensili.

Una volta ottenuto il finanziamento, l'importo, mai superiore ai 240 euro mensili, può essere pari al 20% o al 30% dell'affitto in base al livello di reddito dei domiciliati e alla zona di collocazione della residenza.

Il programma "Borsa d'abitazioni per i giovani" è rivolta ai giovani con età compresa fra i 18 e i 35 anni che:

- Hanno un reddito superiore ai 500 euro mensili;
- Se hanno reddito inferiore ai 500 euro o sono studenti devono avere l'appoggio di un garante;
- Il 30% del loro reddito determina la soglia di abitazione a cui possono accedere (cioè la cifra massima di affitto).

La borsa ha dei vantaggi sia per i giovani affittuari, che possono accedere ad abitazioni a prezzi inferiori rispetto a quelli del mercato e non pagano azioni di agenzie intermediarie, che per i proprietari, anch'essi non pagano l'azione intermediaria e hanno un'assicurazione multi-rischio gratuita.

Per informazioni:

<http://www.gencat.net/joventut/>

4) **Partecipazione**

- **Danimarca: Programma “Youth Municipalities”**

Nel 1997 il Governo Danese ha avviato questo programma orientato a incentivare l'implementazione delle politiche per i giovani e soprattutto la partecipazione giovanile nei processi decisionali locali. Il governo ha chiesto a 275 comuni di partecipare, 52 di questi hanno accettato presentando ciascuno un progetto, infine sono stati selezionati 17 comuni e quindi 17 progetti a cui è stato dato un finanziamento per tre anni. I progetti presentati sono molto differenti fra loro e riguardano parecchie aree tematiche fra cui soprattutto la responsabilizzazione dei giovani e l'accesso all'informazione tecnologica. Il criterio di scelta si è concentrato specialmente sui seguenti aspetti:

- i giovani dovevano essere attivamente coinvolti nel processo di pianificazione, realizzazione e valutazione delle attività e delle iniziative;
- i comuni dovevano proporre delle iniziative che offrivano una realistica prospettiva di realizzabilità.

Per informazioni aggiuntive:

<http://cypi.carnegieuktrust.org.uk/files/DenmarkReport.pdf>